

Deliberazione del Direttore Generale n. 473 del 14/06/2016

Oggetto: Lavori di adeguamento antincendio C.P.I. elevatori - impianti elettrici - I LOTTO.
Affidamento incarico per redazione perizia di variante.

Ufficio proponente: S.S. Ingegneria Ospedaliera

Esercizio	2016
Centro di Risorsa	AZ20-9046
Posizione Finanziaria	30080010
Importo	€ 72.700,00
Prenotazione Fondi	200006265 pos. 14

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 732 del 08/06/2016 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Visto l'art. 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, che autorizza un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;

Preso atto che, ai sensi del succitato art. 20 della Legge n. 67/88, i lavori di “Adeguamento antincendio, CPI elevatori, impianti elettrici – I LOTTO” dell’Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni sono ricompresi, nell’Elenco Interventi del Programma Investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie della Regione Umbria previsti dall’Accordo di Programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Umbria, il quale è stato sottoscritto in data 05/03/2013;

Rilevato che con deliberazione n. 257 del 15/05/2013 è stato disposto, tra l’altro, di nominare l’Ing. Bruno Alessandrini Dirigente della S.S. Ingegneria Ospedaliera, quale Responsabile Unico del Procedimento per l’appalto dei lavori “Adeguamento antincendio, CPI elevatori, impianti elettrici – I LOTTO”;

Visto che con atti deliberativi n. 298 del 31/05/2013 e n. 406 del 10/07/2013 è stato approvato il Progetto Preliminare per l’appalto dei lavori di “Adeguamento antincendio, CPI elevatori, impianti elettrici – I Lotto” redatto dal Prof. Ing. Paolo Casini, incaricato con deliberazioni n. 683/2010 e n. 171/2013, dell’importo di € 3.600.000,00 così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO PREMINARE

A. Importo contratto

A.1 IMPORTO LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA E DEL COSTO MANODOPERA, di cui:	€ 2.765.258,00
- Oneri della sicurezza	€ 55.086,56
- Costo della manodopera	€ 1.153.648,60
- Importo lavori al netto degli oneri della Sicurezza e del costo della manodopera	€ 1.556.522,84
A.2 COSTI DELLA SICUREZZA	€ 134.742,00
SOMMANO	€ 2.900.000,00
A.3 PROGETTAZIONE DEFINITIVA (compresa CNPAIA 4%)	€ 98.497,69
A.4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA COORDINAMENTO SICUREZZA PROGETTAZIONE (compresa CNPAIA 4%)	€ 83.827,35
TOTALE A.	€ 3.082.325,04

B. Somme a disposizione

B.1 IMPREVISTI	€ (?)
B.2 SPESE TECNICHE	
B.2.1 Progettazione preliminare e documentazione tecnica di gara (compresa CNPAIA 4%)	€ 39.520,00

	B.2.2	Direzione lavori – Coordinamento Sicurezza Esecuzione - collaudo (compresa IVA e oneri previdenziali)	€	101.567,51
(2)	B.2.3	Indagini geologiche (IVA compresa)	€	20.000,00
	B.2.4	Incentivazione art. 92 D.Lgs 163/2006 IVA esente	€	10.000,00
	B.3	SPESE PER BANDO GARA, PUBBLICITA', COMMISSIONE GIUDICATRICE (IVA compresa)	€	10.000,00
	B.4	IVA 10% su A.1	€	290.000,00
	B.5	IVA 21% su A.2, A.3 e B.2.1	€	46.587,45
		TOTALE B.	€	517.674,96
		TOTALE GENERALE	€	3.600.000,00

(1) Importo da determinare nella rimodulazione del quadro economico dopo l'aggiudicazione

(2) Importo da specificare ed articolare nella rimodulazione del quadro economico dopo l'aggiudicazione

Preso atto della nota della Regione Umbria Prot. n. 0001361 del 20/01/2014, conservata agli atti della pratica, con la quale è stato trasmesso il Decreto del Ministero della Salute del 10/01/2014 di ammissione a finanziamento "...dell'intervento n. 25 denominato "Ospedale S. Maria: adeguamento antincendio C.P.I., elevatori, impianti elettrici" di cui all'accordo di programma del 05/03/2013 acquisito al protocollo regionale n. 0006926 del 17/01/2014" specificando che la quota a carico dello Stato è di € 3.420.000,00 e la quota a carico della Regione è di € 180.000,00, per un totale finanziato di € 3.600.000,00;

Visto che, con deliberazione n. 48 del 21/01/2014, è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento mediante appalto integrato, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c, D Lgs. 163/2006, della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei lavori di "Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici – I LOTTO" ed è stato approvato il bando di gara, il disciplinare e lo schema di contratto relativi ai lavori in questione;

Visto, altresì, che con atto deliberativo n. 600 del 28/07/2014, si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze della suddetta procedura di gara e all'aggiudicazione definitiva in favore della A.T.I. costituita dalla Ditta Fabri Alfio con sede in Terni (capogruppo) e la Ditta I.O.P.P.S. 999 SRL (mandante), per l'importo complessivo di € 2.734.577,16 oltre IVA di legge con un ribasso d'asta complessivo su lavori e progettazione pari al 19,99%;

Vista la deliberazione n. 854 del 30/10/2014, con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo all'appalto integrato dei lavori di "Adeguamento antincendio, CPI elevatori, impianti elettrici – I Lotto" presentato in sede di gara e redatto dalla CHIAROMONDO Soc. Coop., quale progettista incaricato dalla costituenda A.T.I.. Fabri Alfio con sede in Terni (capogruppo) e la Ditta I.O.P.P.S. 999 SRL (mandante);

Dato atto che, in data 03/11/2014, è stato stipulato il relativo contratto tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria e l'A.T.I. aggiudicataria per l'importo complessivo di € 2.734.577,16, oltre IVA di legge;

Preso atto che il Progetto esecutivo redatto dalla Chiaromondo Soc. Coop.(progettista designato dall'ATI aggiudicataria) è stato consegnato dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante in data 03/12/2014 (prot. az. di arrivo n. 40283) e che lo stesso è stato approvato con atto deliberativo n. 959 del 05/12/2014;

Rilevato che, con deliberazione n. 998 del 17/12/2014, a seguito di convenzione con la Provincia di Terni, è stato istituito l'Ufficio di Direzione dei Lavori per l'Appalto di che trattasi costituito da un direttore dei lavori, tre direttori operativi ed un ispettore di cantiere (di cui n. 3 individuati dalla Provincia e n. 2 direttori operativi individuati dall'Azienda Ospedaliera), come di seguito specificato:

- Direttore dei Lavori: Ing. Marco Serini
- Direttore operativo: Geom. Simone Martini
- Direttore Operativo: Geom. Moreno Morganti
- Direttore Operativo: Geom. Gianni Fabrizi
- Direttore Operativo con incarico di Coordinatore per la Sicurezza Arch. Millesimi Marcello già nominato con atto deliberativo n. 948 del 03/12/2014 (sostituito dall'Ing. Celin Roberto a decorrere dal 14/02/2016);

Visto che il Direttore dei Lavori ha consegnato i lavori alla Ditta Appaltatrice in data 18/12/2014 (con verbale redatto in pari data);

Visto, altresì, che con atto deliberativo n. 305 del 15/04/2016 è stato approvato il nuovo quadro economico dei lavori di che trattasi, come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO RIMODULATO

A. IMPORTO CONTRATTUALE

A.1 IMPORTO LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA E DEL COSTO MANODOPERA, di cui:

2.479.835,16

- A.1.1. Oneri della sicurezza	€	55.086,56
- A.1.2. Costo della manodopera	€	1.153.648,60
- A.1.3. Importo lavori al netto degli oneri della Sicurezza e del costo della manodopera	€	1.271.100,00

A.2 COSTI DELLA SICUREZZA

€ 134.742,00

SOMMANO € 2.614.577,16

A.3 PROGETTAZIONE DEFINITIVA (compresa CNPAIA 4%)

€ 70.000,00

A.4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

COORDINAMENTO SICUREZZA PROGETTAZIONE (compresa CNPAIA 4%)

€ 50.000,00

TOTALE A. € 2.734.577,16**(per un ribasso d'asta complessivo su A.1.3, A.3 e A.4 pari al 19,99%)****B. SOMME A DISPOSIZIONE****B.1. IMPREVISTI E LAVORI IN ECONOMIA**

B.1.1. IMPREVISTI	€ 306.135,47
B.1.2. LAVORI IN ECONOMIA (compresa IVA)	€ 34.352,03

SOMMANO B.1 € 340.487,50**B.2 SPESE TECNICHE**

B.2.1 Progettazione preliminare e documentazione tecnica di gara (compresa CNPAIA 4%) € **39.520,00**

B.2.2 Direzione lavori – coordinamento sicurezza Esecuzione – collaudo (compresa IVA e Oneri previdenziali): € **130.338,06**

B.2.2.1 Direzione Lavori € 21.778,00

B.2.2.2 Coord. Sicurezza esecuzione € 77.841,72

B.2.2.3 Collaudo compresa IVA e Oneri previdenziali € 30.718,34

B.2.3 Indagini geologiche (IVA compresa) € **14.000,00**

B.2.4 Incentivazione art. 92 D.Lgs 163/2006 IVA esente € **18.560,00**

B.2.5 Polizza assicurativa verificatore progetto € **7.858,43**

SOMMANO B.2 € 210.276,49**B.3 SPESE PER BANDO GARA, PUBBLICITA', COMMISSIONE GIUDICATRICE (IVA compresa)**

B.3.1 Spese per Bando gara – Pubblicità € 6.804,78

B.3.2 Commissione Giudicatrice € 11.097,15

B.3.3 Contributo AVCP € 600,00

SOMMANO B.3 € 18.501,93**B.4 IVA 10% su A.1 e A.2 € 261.457,72****B.5 IVA 21% su B.2.1 € 8.299,20****B.6 IVA 22% su A.3 e A.4 € 26.400,00**

TOTALE B. € 865.422,84**TOTALE GENERALE € 3.600.000,00**

Preso atto della nota prot. n. 4418 del 08/02/2016, integrata con successiva nota prot. n. 13961 del 28/04/2016, con la quale il Direttore dei Lavori ha proposto la redazione di una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 161 co. 3 del D.P.R.207/2010, in merito alle problematiche emerse nel corso dei lavori riguardanti:

- a) **Scala S7:** *“... nel corso della esecuzione delle palificate di fondazione della scala S7, in corrispondenza dei pali denominati P4-5-6-7-8 è stato intercettato intorno alla quota -8,00 il tunnel di collegamento tra l'ospedale e l'obitorio, con la impossibilità di portare la trivellazione alla quota di progetto, sia per il rinvenimento di parti di conglomerati cementizi e murature che per il rischio di danneggiare il tunnel. La situazione peggiore è stata riscontrata nel palo d'angolo n. 7 dove si è determinata una minore profondità di circa 160 cm. I restanti pali 4-5-6-8 sono stati trivellati con una minore profondità di 65 cm circa. Le difficoltà di trivellazione si sono presentate anche per i pali P13-14-15-16 che sono stati portati fino alla quota di circa -5.60 profondità alla quale sono stati rinvenuti trovanti in pietra e parti di demolizioni in C.A. presumibilmente riconducibili alla scala preesistente o ad altri residui...”*
- b) **montalettighe:** *“...nella fase preparatoria per la consegna dell'area di cantiere del montalettighe si è dato corso alla verifica delle interferenze del nuovo manufatto con le strutture e dotazioni impiantistiche esistenti. Da rilievi documentali ed in sito è emerso che nella posizione di progetto, le palificate del montalettighe intercettano i plinti di fondazione dell'edificio ospedaliero. Inoltre è confermata la piena interferenza con il tunnel che porta all'obitorio, dove transitano le canalizzazioni d'adduzione dalla centrale termica...”*
- c) **scala S8:** *“dal posizionamento in sito dell'ingombro della scala S8 è stata riscontrata la sua interferenza con il tunnel di collegamento con la palazzina amministrativa e gli ambulatori. In particolare un lato della palificata di progetto lambisce la parte del tunnel, con una tolleranza di posizionamento minima che ne rende rischiosa l'esecuzione”;*
- d) **scala S10:** *“dal piazzamento in sito della scala S10 è risultato che rispetto le previsioni di progetto essa lambisce la scarpata di valle della strada di uscita dal pronto soccorso.”*
- e) **scale interne:** *“La normativa di Prevenzione Incendi, di cui all'ultimo “Decreto 19/03/2015. Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18/09/2002” Consente una riduzione del livello di compartimentazione delle scale interne e dei relativi filtri, scalando dal previsto R90 ed R60, salvo verifica dal carico di incendio di progetto. Dai riscontri effettuati con i tecnici incaricati di procedere all'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi tale eventualità è apparsa percorribile, salvo verifiche con il Comando Prov.le dei VV.F.. Ciò semplificherebbe notevolmente le lavorazioni da prevedere, in particolare per quanto riguarda gli atrii antistanti i reparti.”*

Considerata l'esigenza - così come si evince dalla relazione del RUP Ing. Bruno Alessandrini prot. n. 6934 del 29/02/2016 integrata con nota prot. n. 15085/2016 del 09/05/2016 - di redigere una perizia di variante, ricorrendo per le problematiche sopracitate i presupposti di cui all'art.132 del

D.Lgs. 163/2006 ed, in particolare:

- 1) **scala S7 e struttura montalettighe:** art. 132 comma 1, lett. c), secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006
- 2) **Scala S8 e c Scala S10:** art. 132, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006
- 3) **Compartimentazione scale interne:** art. 132, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006

Che pertanto, come accertato e certificato dal RUP con la suddetta relazione, si rende necessario *“...procedere ed affidare la redazione della perizia di variante al Direttore dei Lavori Ing. Marco Serini avvalendosi della stessa impresa appaltatrice esecutrice dei lavori e della progettazione esecutiva per le seguenti motivazioni di convenienza per la stazione appaltante:*

- *Le modifiche del progetto relative a Scala S7, Montalettighe, Scala S8, Scala S10 comporteranno revisioni di calcoli di stabilità e resistenza delle strutture principali di fondazione e di strutture accessorie e provvisorie eseguiti con programma di calcolo proprietario e con impostazione di schema strutturale specifico della Chiaromondo Soc. Coop., Società di Ingegneria della quale la ATI Ditta FABRI Srl/I.O.P.P.S. 999 Srl si è avvalsa per la progettazione definitiva ed esecutiva; il ricorso ad altro Studio di Progettazione comporterebbe ulteriori oneri in termini economici e di tempo per l'Amministrazione per nuovi sopralluoghi, rilievi, nuova modellazione e calcolo delle strutture in esame, nonché la generazione di un nuovo “soggetto di responsabilità civile e penale” sovrapponibile al precedente.*
- *Le modifiche al progetto relative alle scale interne comporteranno la revisione della pratica dei VV.F. redatta dalla Chiaromondo Soc. Coop., Società di Ingegneria della quale la ATI Ditta Fabri Alfio /IOPPS 999 Srl si è avvalsa per la progettazione esecutiva delle protezioni antincendio e pertanto depositaria dell'intera impostazione progettuale già approvata dal Comando Provinciale dei VV.F.; il ricorso ad altro Studio di Progettazione comporterebbe ulteriori oneri per l'Amministrazione in termini economici e di tempo per nuovi sopralluoghi, rilievi, e nuova redazione del progetto di protezione antincendio...”;*

Dato atto che il Direttore dei Lavori Ing. Marco Serini, con la citata nota prot. n. 13961 del 28/04/2016, ha altresì quantificato - in via preliminare - l'importo presunto per le spese tecniche di progettazione della variante (secondo i criteri di cui alla succitata nota), da corrispondere alla Ditta esecutrice dell'appalto integrato *A.T.I. FABRI ALFIO (Capogruppo)- I.O.P.P.S. 999 Srl (mandante)*, **per l'ammontare di € 57.298,23** al netto di oneri fiscali e previdenziali, nonché del ribasso offerto in sede di gara sul corrispettivo di progettazione pari al 34,18% ;

Dato atto della congruità del criterio di calcolo del corrispettivo di che trattasi, così come accertato dal RUP Ing. Bruno Alessandrini con la predetta nota prot. n. 15085/2016, nonché della manifesta riconduzione di tale servizio progettuale entro il limite del quinto dell'importo contrattuale;

Dato altresì atto che il corrispettivo per le spese tecniche di progettazione della variante sarà quantificato in via definitiva al termine della prestazione, secondo i reali importi variati necessari per le modifiche del progetto esecutivo strutturale e del progetto esecutivo antincendio;

Ritenuto, pertanto, necessario ordinare all'esecutore dell'appalto integrato *A.T.I. FABRI ALFIO (Capogruppo) - I.O.P.P.S. 999 Srl (mandante)*, l'espletamento dei servizi tecnici di redazione della perizia di variante avvalendosi della Società di Ingegneria Chiaromondo Soc. Coop., in qualità di progettista già designato in sede di gara per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

Dato atto:

- della necessità di redigere la variante per fasi, secondo la seguente tempistica, decorrente dalla data in cui verrà formalizzato all'Appaltatore il relativo Ordine di servizio:

Scala S7:	gg. 28
Montalettighe:	gg. 45
Scala S8 –S10	gg. 56
Scale interne	gg. 56

per un totale complessivo di 56 giorni;

Dato atto che competerà al Direttore dei Lavori, Ing. Marco Serini, il concordamento di eventuali nuovi prezzi, nonché la verifica contabile degli elaborati e del quadro comparativo;

Che la S.C. Tecnico Patrimoniale ha predisposto lo schema di atto di sottomissione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il quale è stato sottoscritto per preventiva accettazione in data 01/06/2016 dall'Appaltatore, impegnatosi così a redigere - agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario - una perizia suppletiva e di variante per i lavori di "Adeguamento antincendio, CPI, elevatori, impianti elettrici – I Lotto" riguardanti il Corpo Principale (A) dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni" avvalendosi della Chiaromondo Soc. Coop., quale progettista designato in sede di gara per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

Dato atto, altresì, che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 72.700,00 (comprensiva di onorario, di Cassa Previdenziale (INARCASSA) al 4% ed I.V.A. al 22%), trova copertura finanziaria nelle "somme a disposizione" all'interno del quadro economico dell'intervento di che trattasi Sez. B.1.1 (nelle more della riformulazione dello stesso in sede di approvazione della perizia di variante), giusta prenotazione fondi n. 200006265 pos. 14 posizione finanziaria 30080010 per l'anno 2016 CDR AZ20-9046;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE DI DELIBERARE

- **Di prendere atto** della nota prot. n. 4418 del 08/02/2016 (**all. 1**) integrata con successiva nota prot. n. 13961 del 28/04/2016 (**all. 2**), con le quali il Direttore dei Lavori ha proposto la redazione di una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 161, comma 3, del D.P.R.207/2010, che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **Di prendere atto**, altresì, della relazione del RUP Ing. Bruno Alessandrini prot. n. 6934 del 29/02/2016 (**all. 3**) integrata con nota prot. n. 15085 del 09/05/2016 (**all. 4**), relative ai lavori di "Adeguamento antincendio, CPI elevatori, impianti elettrici – I LOTTO", che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **Di ordinare** all'esecutore dell'appalto integrato A.T.I. FABRI ALFIO (Capogruppo) - I.O.P.P.S. 999 Srl (mandante), l'espletamento dei servizi tecnici di redazione della perizia di variante avvalendosi della Società di Ingegneria Chiaromondo Soc. Coop., in qualità di progettista già designato in sede di gara per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo;
- **Di dare atto** che è stato preliminarmente quantificato un importo presunto per le spese tecniche di redazione della variante da corrispondere alla Ditta Appaltatrice A.T.I. FABRI ALFIO

(Capogruppo)- I.O.P.P.S. 999 Srl (mandante), per l'ammontare di € 57.298,23 al netto di oneri fiscali e previdenziali nonché del ribasso offerto in sede di gara sul corrispettivo di progettazione pari al 34,18%, tenendo conto che tale corrispettivo sarà quantificato in via definitiva al termine della prestazione, secondo i reali importi variati necessari per le modifiche del progetto esecutivo strutturale e del progetto esecutivo antincendio;

- **Di dare, altresì, atto** che il servizio progettuale in questione verrà espletato secondo quanto disposto dalla vigente normativa sui LL.PP., con lo sviluppo di dettaglio del progetto esecutivo per ogni elemento di variante (Scala S7, Struttura Montalettighe, Scala S8, Scala S10, compartimentazione scale interne);

- **Di disporre** che la perizia di variante di che trattasi sarà redatta dall'esecutore dell'appalto integrato per fasi, secondo la seguente tempistica, decorrente dalla data in cui verrà formalizzato all'Appaltatore il relativo Ordine di servizio:

Scala S7:	gg. 28
Montalettighe:	gg. 45
Scala S8 –S10	gg. 56
Scale interne	gg. 56

per un totale complessivo di 56 giorni;

- **Di approvare** l'atto di sottomissione che è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**all. 5**), il quale è stato sottoscritto per preventiva accettazione in data 01/06/2016 dall'Appaltatore, impegnatosi così a redigere la perizia di variante agli stessi patti e condizioni del contratto principale (Rep. n. 222 del 05/11/2014);

- **Di dare atto** che la spesa discendente dal presente provvedimento, pari a € 72.700,00 (comprensiva di onorario, di Casa Previdenziale (INARCASSA) al 4% ed I.V.A. al 22%), trova copertura finanziaria nelle "somme a disposizione" all'interno del quadro economico dell'intervento di che trattasi Sez. B.1.1 (nelle more della riformulazione dello stesso in sede di approvazione della perizia di variante) giusta prenotazione fondi n. 200006265 pos. 14 posizione finanziaria 30080010 per l'anno 2016 CDR AZ20-9046;

- **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.163/2006, è l'Ing. Bruno Alessandrini, Responsabile della S.C. Tecnico Patrimoniale.

Il Funzionario Estensore
Sig.ra Claudia Cascioli

Il Responsabile f.f.
Ing. Bruno Alessandrini



VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
S.S. INGEGNERIA OSPEDALIERA
Dirigente: Ing. Bruno Alessandrini

Regione Umbria
Azienda Ospedaliera S. Maria Terni - AZOSP.001 TR
0004418 del 02/07/2016 art. 13.05
Registro Imposte

OGGETTO: Lavori di Adeguamento Antincendio C.P.I. elevatori – impianto elettrico 1° lotto riguardanti il corpo centrale.
- REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E PROGRAMMA DEI LAVORI

Contratto d'appalto rep. n. 222 del 05/11/2014

Impresa: A.T.I. DITTA FABRI ALFIO E DITTA I.O.P.P.S. 999 S.R.L. con sede in Terni, Via 11 Febbraio n. 80;

Importo contrattuale dei lavori € 2.734.577,16

**PROPOSTA DI REDAZIONE DI UNA PERIZIA DI VARIANTE
RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 161 C.3 DEL DLGS 207/2010**

**RELAZIONE SULLA TEMPISTICA DELL'APPALTO
AI SENSI DELL'ART. 143 C.4 DEL DLGS 207/2010**

46504

Facendo seguito alle precedenti relazioni del 28/8/2015 la presente intende aggiornare la situazione dell'appalto, sia per quanto concerne la necessità di redigere una perizia di variante, sia per quanto riguarda la conseguente programmazione dei lavori.

L'aggiornamento segue alle evenienze riscontrate negli ultimi mesi nel corso dell'attività di cantiere, nei quali si è dato corso alla realizzazione delle scale S1 ed S2 e si sono effettuate una serie di verifiche e riscontri circa la situazione delle altre aree di intervento.

La situazione è la seguente:

Scala S7

Come evidenziato nella precedente relazione nel corso della esecuzione delle palificate di fondazione della scala S7, in corrispondenza dei pali denominati P4-5-6-7-8 è stato intercettato intorno alla quota di -8.00 il tunnel di collegamento tra l'ospedale e l'obitorio, con la impossibilità di portare la trivellazione alla quota di progetto, sia per il rinvenimento di parti di conglomerati cementizi e murature che per il rischio di danneggiare il tunnel.

La situazione peggiore è stata riscontrata nel palo d'angolo n. 7 dove si è determinata una minore profondità di circa 160 cm. I restanti pali 4-5-6-8 sono stati trivellati con una minore profondità di 65 cm circa.

Le difficoltà di trivellazione si sono presentate anche a per i pali P13-14-15-16 che sono stati portati fino alla quota di circa -5.60 profondità alla quale sono stati rinvenuti trovanti in pietra e parti di demolizioni in C.A. presumibilmente riconducibili alla scala preesistente o ad altri residui. Anche in questo caso non è stato possibile procedere oltre.

Si rende quindi necessario disporre una perizia di variante che, in relazione alla diversa geometria descritta della palificata e della sua interferenza con il tunnel tra ospedale e obitorio, verifichi la necessità di

FABRI ALFIO
1 GIU. 2016

modificare le opere fondali della scala per garantire i requisiti di portanza necessari o ne confermi la loro realizzabilità secondo progetto.

In caso di necessità di modificare le fondazioni sarà altresì urgente progettare ed approvare le conseguenti variazioni progettuali, di natura tecnica ed economica.

Vista l'impossibilità di procedere con le lavorazioni, per questa area di cantiere in data 19/11/2015 è stata disposta la sospensione parziale dei lavori.

Montalettighe

Nella fase preparatoria per la consegna dell'area di cantiere del montalettighe si è dato corso alla verifica delle interferenze del nuovo manufatto con le strutture e dotazioni impiantistiche esistenti.

Da rilievi documentali ed in sito è emerso che nella posizione di progetto, le palificate del montalettighe intercettano i plinti di fondazione dell'edificio ospedaliero. Inoltre è confermata la piena interferenza con il tunnel che porta all'obitorio, dove transitano le canalizzazioni d'adduzione dalla centrale termica.

Rispetto alle previsioni di progetto è quindi necessario redigere una perizia di variante che riposizioni il manufatto al filo degli ingombri delle fondazioni, rivedendo i dettagli di sbarco/accesso all'edificio ospedaliero dal quale il montalettighe si deve viene leggermente allontanare. Nella variante si dovranno inoltre dettagliare le opere da eseguire sul tunnel esistente per ripristinarne al termine dei lavori la piena funzionalità.

Scala S8

Dal posizionamento in sito dell'ingombro della scala S8 è stata riscontrata la sua interferenza con il tunnel di collegamento con la palazzina amministrativa e gli ambulatori. In particolare un lato della palificata di progetto lambisce la parte del tunnel, con una tolleranza di posizionamento minima che ne rende rischiosa l'esecuzione.

Si rende quindi opportuno rivedere la progettazione, anche al fine di anticipare problematiche nella fase esecutiva, in maniera da integrare il tunnel con la realizzazione della scala, aggiornando le modalità di scavo e di realizzazione delle opere fondali.

Scale interne

La normativa di Prevenzione Incendi, di cui all'ultimo "DECRETO 19 marzo 2015 . Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002." Consente una riduzione del livello di compartimentazione delle scale interne e dei relativi filtri, scalando dal previsto R90 ed R60, salvo verifica dal carico di incendio di progetto.

Dai riscontri effettuati con i tecnici incaricati di procedere all'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi tale eventualità è apparsa percorribile, salvo verifiche con il comando provinciale dei VV.F. Ciò semplificherebbe notevolmente le lavorazioni da prevedere, in particolare per quanto riguarda gli atrii antistanti i reparti.

Si ritiene quindi opportuno prevedere le conseguenti variazioni nella perizia di variante in parola.

Dalle necessità di redigere la variante, per le cause precedentemente illustrate, consegue anche la necessità di rivedere la programmazione dell'appalto.

Programma dei lavori

Al fine di definire un quadro complessivo della tempistica, oltre che della redazione della perizia di variante, si deve tenere conto anche delle attività di preparazione delle aree di cantiere prepedeutiche alla loro




consegna alla ditta. Ciò investe le seguenti zone:

- Montalettighe per la necessità di liberare i locali da demolire e di spostare l'adduzione termica dalla centrale
- Scala S5 per la necessità di liberare l'area dal cantiere del nuovo acceleratore e di spostare le adduzioni idriche e le alimentazioni degli acceleratori esistenti, che interferiscono con la posizione della scala.
- Scala S8 per la necessità di liberare l'area dai cavi di alimentazione MT della cabina principale dell'edificio ospedaliero e dai cavi telefonici delle rete urbana

Di tutto ciò si è tenuto conto nel programma procedimentale ed amministrativo che si allega, nel quale sono evidenziate in azzurro le attività di cantiere di competenza della ditta (che sono state mantenute nella durata prevista nel programma lavori allegato al verbale di consegna), in verde le attività progettuali per la progettazione della variante (anche esse di competenza della ditta trattandosi di appalto integrato) ed in rosso le attività tecniche ed amministrative della stazione appaltante per affidare la progettazione della variante e per liberare le aree di cantiere.

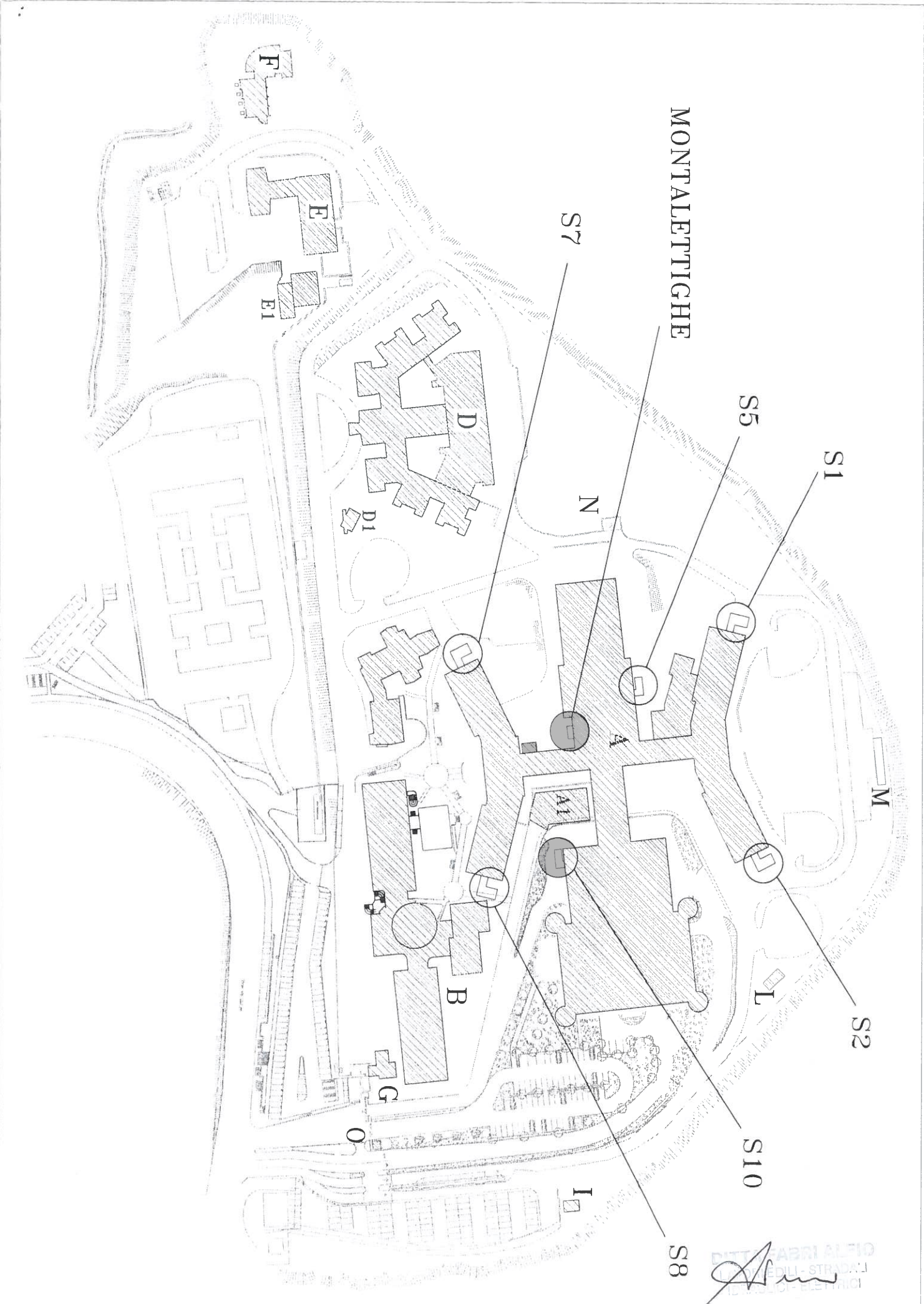
Terni li 08/02/2016

Il Direttore dei lavori



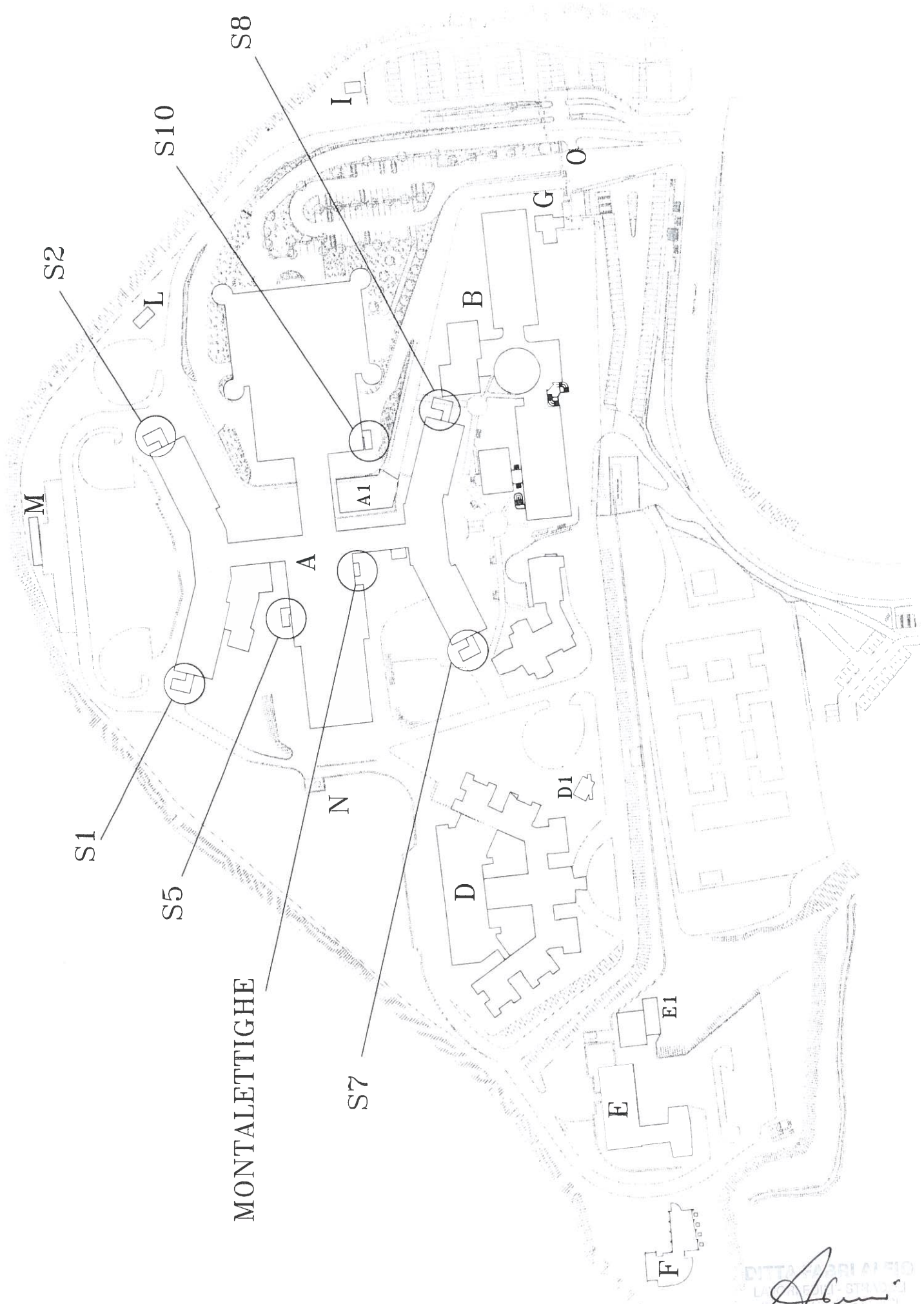
Allegato: Programma dei lavori

MONTALETTICHE



DI. FABRI ALFIO
EDILI - STRADALI
ELETTRICI

MONTALETTIGHE

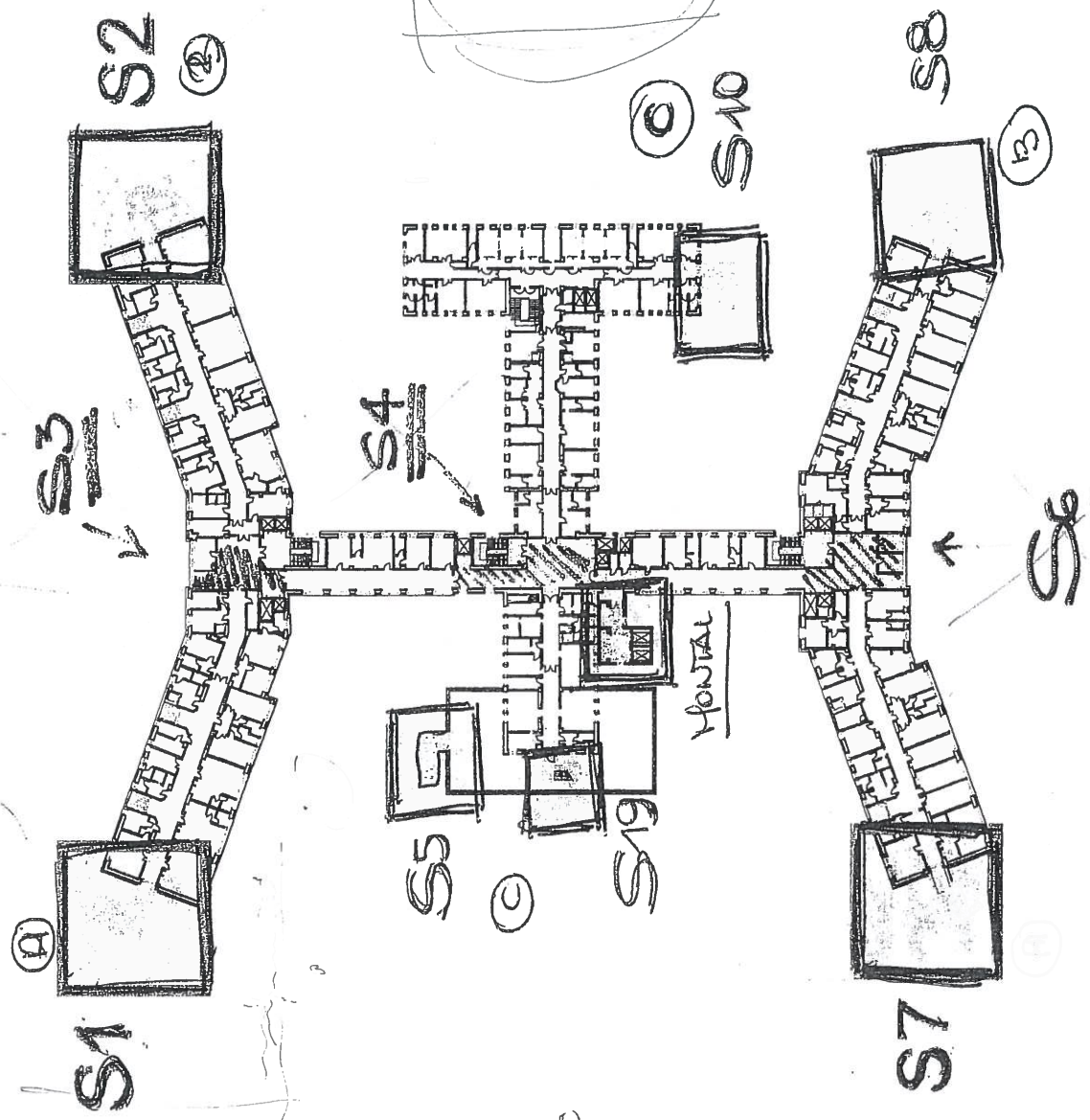


DITTA MARI ALFIO
L. M. S. S. S.
Alfio

IN TUGGIUM A

Febbraio S1
S5 }
S19 }
S+

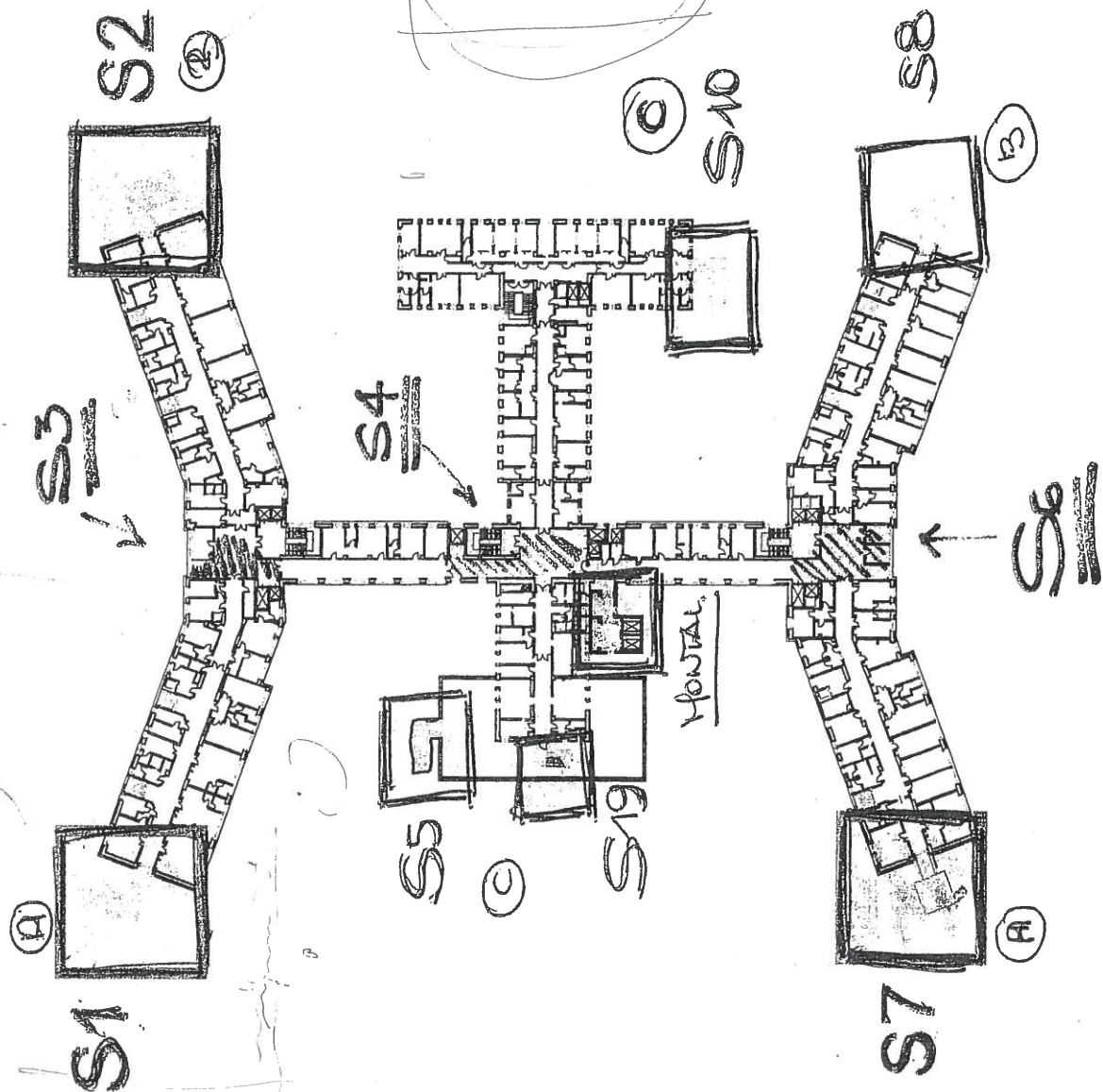
Aprile S2
+ mac. telegrafiche
Agosto S8 → S10



①
② 1+2 mesi
③ 1+0

INTELLIGENCE A

- ①
- ② 1+2 MES
- ③ 1+0



Febbraio S1
 SS }
 S19 }
 S+

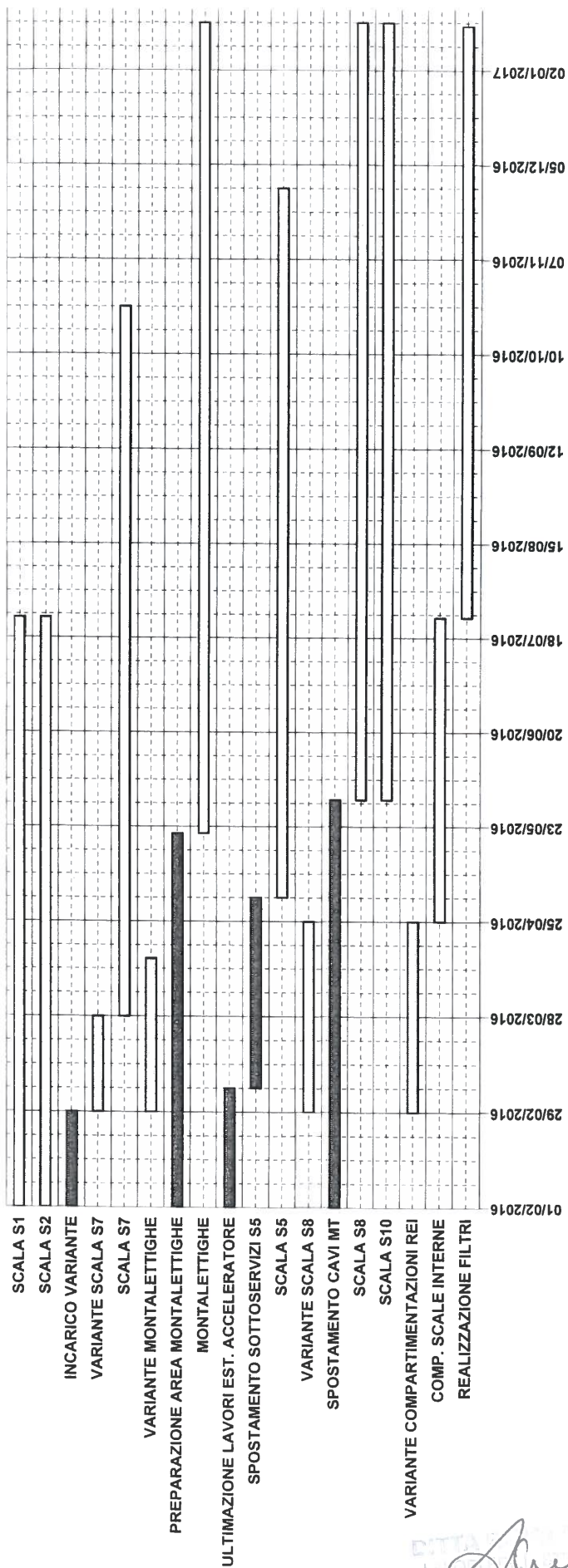
Aprile S2
 + intellettive

Agosto S8 → S10

[Signature]

	FASE	FASE CORRELATA	INIZIO	DURATA	FINE	ESECUTORE
1	SCALA S1		01/02/2016	174	24/07/2016	IMPRESA
2	SCALA S2		01/02/2016	174	24/07/2016	IMPRESA
3	INCARICO VARIANTE		01/02/2016	28	29/02/2016	AMMINISTRAZIONE
5	SCALA S7	4	28/03/2016	210	24/10/2016	IMPRESA
6						
7	PREPARAZIONE AREA MONTELETTIGHE		01/02/2016	110	21/05/2016	AMMINISTRAZIONE
8	MONTELETTIGHE	7	21/05/2016	240	16/01/2017	IMPRESA
9	ULTIMAZIONE LAVORI EST. ACCELERATORE		01/02/2016	35	07/03/2016	AMMINISTRAZIONE
10	SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI S5	9	07/03/2016	55	02/05/2016	AMMINISTRAZIONE
11	SCALA S5	10	02/05/2016	210	28/11/2016	IMPRESA
13	SPOSTAMENTO CAVI MT		01/02/2016	120	31/05/2016	AMMINISTRAZIONE
14	SCALA S8	13	31/05/2016	230	16/01/2017	IMPRESA
15	SCALA S10	13	31/05/2016	230	16/01/2017	IMPRESA
17	COMP. SCALE INTERNE	16	25/04/2016	90	24/07/2016	IMPRESA
18	REALIZZAZIONE FILTRI	17	24/07/2016	175	15/01/2017	IMPRESA

PROGRAMMA LAVORI



[Handwritten signature]



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
S.S. INGEGNERIA OSPEDALIERA
Dirigente: Ing. Bruno Alessandrini

PROT. IN ARRIVO
N. 13961
del 28 APR. 2016

OGGETTO: Lavori di Adeguamento Antincendio C.P.I. elevatori – impianto elettrico 1° lotto riguardanti il corpo centrale.
- REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E PROGRAMMA DEI LAVORI

Contratto d'appalto rep. n. 222 del 05/11/2014

Impresa: A.T.I. DITTA FABRI ALFIO E DITTA I.O.P.P.S. 999 S.R.L. con sede in Terni, Via 11 Febbraio n. 80;

Importo contrattuale dei lavori € 2.734.577,16

**PROPOSTA DI REDAZIONE DI UNA PERIZIA DI VARIANTE
RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 161 C.3 DEL DLGS 207/2010**

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL 8/2/2016

Facendo seguito alle precedenti relazioni del 28/8/2015 e dell'8/2/2016 la presente intende integrare quanto esposto, anche in riferimento alla mail del 26/4/2016 inerente l'oggetto.

L'aggiornamento segue alle evenienze riscontrate recentemente che hanno comportato la necessità di inserire tra le parti d'opera già segnalate nelle precedente relazione anche la scala S10, per le ragioni che si descriveranno nel seguito.

Inoltre, come richiesto, si dettagliano i contenuti della progettazione di variante, si propone una tempistica per la sua redazione e si effettua una prima valutazione di massima delle spese tecniche da sostenere.

1. CONTENUTO DELLA VARIANTE

La perizia di variante incarico dovrà progettare, secondo quanto disposto dalla vigente normativa sui LL.PP., con i livelli di dettaglio di progetto esecutivo, le seguenti variazioni da apportare al contratto essere:

Scala S7

Nel corso della esecuzione delle palificate di fondazione della scala S7, in corrispondenza dei pali denominati P4-5-6-7-8 è stato intercettato intorno alla quota di -8.00 il tunnel di collegamento tra l'ospedale e l'obitorio, con la impossibilità di portare la trivellazione alla quota di progetto, sia per il rinvenimento di parti di conglomerati cementizi e murature che per il rischio di danneggiare il tunnel.

La situazione peggiore è stata riscontrata nel palo d'angolo n. 7 dove si è determinata una minore profondità di circa 160 cm. I restanti pali 4-5-6-8 sono stati trivellati con una minore profondità di 65 cm circa.

Le difficoltà di trivellazione si sono presentate anche a per i pali P13-14-15-16 che sono stati portati fino alla quota di circa -5.60 profondità alla quale sono stati rinvenuti trovanti in pietra e parti di demolizioni in C.A. presumibilmente riconducibili alla scala preesistente o ad altri residui. Anche in questo caso non è stato possibile procedere oltre.

Si rende quindi necessario disporre una perizia di variante che, in relazione alla diversa geometria descritta della palificata e della sua interferenza con il tunnel tra ospedale e obitorio, verifichi la necessità di modificare le opere fondali della scala per garantire i requisiti di portanza necessari o ne confermi la loro realizzabilità secondo progetto.

In caso di necessità di modificare le fondazioni sarà altresì urgente progettare ed approvare le conseguenti variazioni progettuali, di natura tecnica ed economica.

Montalettighe

Nella fase preparatoria per la consegna dell'area di cantiere del montalettighe si è dato corso alla verifica delle interferenze del nuovo manufatto con le strutture e dotazioni impiantistiche esistenti.

Da rilievi documentali ed in sito è emerso che nella posizione di progetto, le palificate del montalettighe intercettano i plinti di fondazione dell'edificio ospedaliero. Inoltre è confermata la piena interferenza con il tunnel che porta all'obitorio, dove transitano le canalizzazioni d'adduzione dalla centrale termica.

Rispetto alle previsioni è quindi necessario redigere una perizia di variante che riposizioni il manufatto al filo degli ingombri delle fondazioni, rivedendo i dettagli di sbarco/accesso all'edificio ospedaliero dal quale il montalettighe si deve leggermente allontanare e verificando le conseguenze sulle finestre degli edifici fronteggianti che eventualmente dovranno essere chiuse.

Eventualmente, se necessario, potranno essere rivisti gli ingombri del manufatto, fermo restando che esso dovrà essere separato dalle strutture esistenti e posto su isolatori sismici, nel rispetto del progetto offerto.

Nella variante si dovranno inoltre dettagliare le opere da eseguire sul tunnel esistente, in fase temporanea per eseguire le lavorazioni in sicurezza, anche in riferimento alle interferenze con gli impianti che vi transitano, ed in fase conclusiva per ripristinarne al termine dei lavori la piena funzionalità.

Scala S8

Dal posizionamento in sito dell'ingombro della scala S8 è stata riscontrata la sua interferenza con il tunnel di collegamento con la palazzina amministrativa e gli ambulatori. In particolare un lato della palificata di progetto lambisce la parte del tunnel, con una tolleranza di posizionamento minima che ne rende rischiosa l'esecuzione.

Si rende quindi opportuno rivedere la progettazione, anche al fine di anticipare problematiche nella fase esecutiva, in maniera da integrare il tunnel con la realizzazione della scala, aggiornando le modalità di scavo e di realizzazione delle opere fondali.

Nella variante si dovrà prevedere il transito all'interno del nuovo manufatto della canalizzazione di MT che insiste nella zona, definendo anche le modalità operative di cantiere atte a spostare in sicurezza e continuità di esercizio questa infrastruttura impiantistica.

Scala S10

Dal piazzamento in sito della scala S10 è risultato che rispetto le previsioni di progetto essa lambisce la scarpata di valle della strada di uscita dal pronto soccorso. Questo richiede in prima istanza di rivedere la palificata di sostegno del terrapieno che originariamente era posta a metà scarpata e che ora dovrebbe realizzarsi in testa alla stessa, quasi in corrispondenza del marciapiede della strada. E' inoltre necessario verificare se in questa condizione resta precluso l'accesso ai mezzi di opera alla cabina elettrica, valutando eventualmente soluzioni alternative che permettano comunque di accedere correttamente per la manutenzione a questo edificio.

Scale interne

La normativa di Prevenzione Incendi, di cui all'ultimo "DECRETO 19 marzo 2015 . Aggiornamento della

DITTA FASCI AL FIO




regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002." Consente una riduzione del livello di compartimentazione delle scale interne e dei relativi filtri, scalando dal previsto R90 ed R60, salvo verifica dal carico di incendio di progetto.

Dai riscontri effettuati con i tecnici incaricati di procedere all'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi tale eventualità è apparsa percorribile, salvo verifiche con il comando provinciale dei VV.F. Ciò semplificherebbe notevolmente le lavorazioni da prevedere, in particolare per quanto riguarda gli atri antistanti i reparti.

Si ritiene quindi opportuno prevedere le conseguenti variazioni nella perizia di variante in parola.

2. TERMINI DI REDAZIONE DELLA VARIANTE

Rilevata l'urgenza di dare continuità al cantiere si propone di redigere la variante per fasi, secondo la seguente tempistica, decorrente dalla lettera di incarico :

- Scala S7: gg. 28
- Montalettighe gg. 45
- Scala S8 - S10: gg. 56
- Scale Interne gg. 56

2. IMPORTO SPESE TECNICHE

In via preliminare le spese tecniche vengono stimate secondo le modalità del D.M. 143/2013 valutando un aumento di spesa del 5% rispetto la base d'asta ed una variazione all'interno del contratto delle sole opere edili del 30% in +/-.

Al fine di ricondurre le parcelle alla base d'asta, all'importo così determinato viene preliminarmente applicata una riduzione che si ritiene sia stata considerata sui corrispettivi in sede di quadro economico di progetto preliminare, stimata al 28.72%.

Si applica successivamente il ribasso offerto in sede di gara sulle spese tecniche, pari al 34.18%

Ne consegue un importo d'affidamento stimato in € 57.298,23 al netto di oneri fiscali e previdenziali.

Resta inteso che il corrispettivo per spese tecniche di variante sarà valutato al termine della prestazione, secondo i reali importi variati, fermi restando i criteri precedentemente esposti.

I calcoli di dettaglio sono riportati nei seguenti allegati:

AII. 1 RICOSTRUZIONE CORRISPETTIVI PRESTAZIONE PROGETTUALI DI APPALTO INTEGRATO

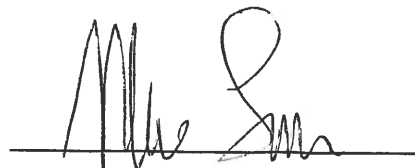
AII. 2 STIMA COSTI VARIANTE DELLE QUANTITA' DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA (Qc1.07)

AII. 3 STIMA COSTI VARIANTE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA (Qc1.08)

AII. 4 QUADRO RIEPILOGATIVO

Terni li 28/04/2016

Il Direttore dei lavori



DITTA FERRI ALFIO
ALFIO FERRI

Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia

Opera

**“Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO” CUP I41H1300033000”
RICOSTRUZIONE CORRISPETTIVI PRESTAZIONE PROGETTUALI DI APPALTO INTEGRATO**

Ente Appaltante

**AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI
TERNI**

Indirizzo

**TERNI
Via Tristano di Joannuccio, 1**

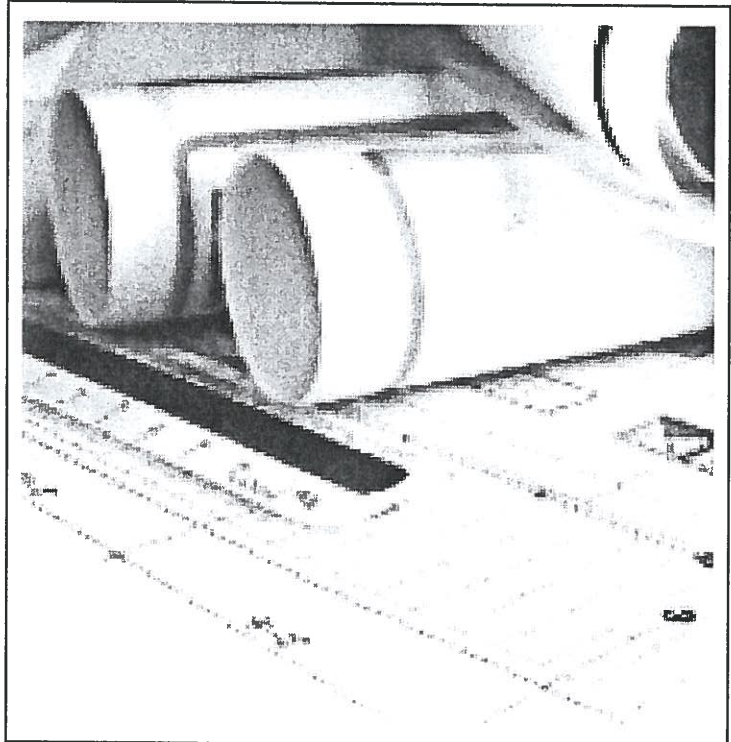
P.IVA

00679270553

Tel./Fax

0744/2051 /

E-Mail



Tecnico

Data 21/03/2016	Elaborato DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Decreto 31 ottobre 2013, n. 143)	Tavola N°
Archivio		Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

DITTA FERRI ALFID
ELETTRICI
TERNI

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.


Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n. 143):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

DITTA FERRI ALFIO
LAVORI EDILI - STRADALI
TERMI




QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

"Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO" CUP I41H1300033000"RICOSTRUZIONE CORRISPETTIVI PRESTAZIONE PROGETTUALI DI APPALTO INTEGRATO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OG1 (2.669.700,00)</i>	1,20	2 669 700,00	5,6879%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OS28</i>	1,15	230 300,00	10,1628 %

Costo complessivo dell'opera : € 2.900.000,00

Percentuale forfettaria spese : 23,81%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DITTA FARRI ALFIO
LAVORI DI STRADALI
IMPIANTI ELETTRICI
10100

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE


Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.02	Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.13	Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0299

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.02	Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.13	Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0640

DITTA FABRI ALFIO
 EDILIZIA - IMPIANTI
 IDRAULICI - ELETTRICI
 TERMICI



b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

DITTA ARRI ALFIO
 LUIGI ARRI
 VIA ...
 ...

Mh

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori		Corrispettivi
								<<V>>	<<P>>	
E.10	EDILIZIA	2 669 700,00	5,6879%	1,20	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.02, QbII.09, QbII.13	0,5799	105 661,44	25 160,63		130 822,07
IA.03	IMPIANTI	230 300,00	10,1628%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.02, QbII.09, QbII.13	0,5440	14 642,11	3 486,65		18 128,76

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori		Corrispettivi
								<<V>>	<<P>>	
E.10	EDILIZIA	2 669 700,00	5,6879%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	74 710,29	17 790,39		92 500,68
IA.03	IMPIANTI	230 300,00	10,1628%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	11 573,73	2 755,99		14 329,72

R.I.E.P.I.L.O.G.O.									
FASI PRESTAZIONALI									
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
									Corrispettivi CP+S
									148 950,83
									106 830,40

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	255 781,23
---	------------

DITTA **FRIBRI ALFIO**
L. 10/01/2011
FRANCESCO ALFIO



Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia

Opera

**“Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO” CUP I41H1300033000”
STIMA COSTI VARIANTE DELLE QUANTITA' DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA (Qc1.07)**

Ente Appaltante

**AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI
TERNI**

Indirizzo

**TERNI
Via Tristano di Joannuccio, 1**

P.IVA

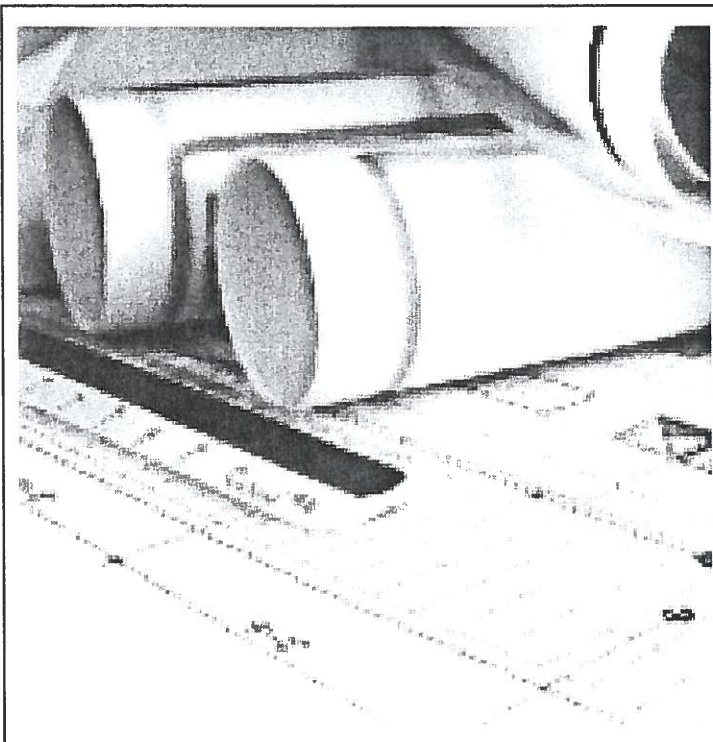
00679270553

Tel./Fax

0744/2051 /

E-Mail

Tecnico



Data 21/03/2016	Elaborato DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)	Tavola N°
Archivio		Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

DITTA FARRI ALFIO
ELETTRICI

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

"Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO" CUP I41H1300033000"STIMA COSTI
VARIANTE DELLE QUANTITA' DELM PROGETTO IN CORSO D'OPERA (Qc1.07)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OG1 (2.669.700,00) variazione in meno 30% in più 5%</i>	1,20	934 395,00	7,0906%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OS28 variazione in + 5%</i>	1,15	23 030,00	20,4110 %

Costo complessivo dell'opera : € 957.425,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.l)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)[1]	0,1400

IMPIANTI – IA.03		
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)[1]	0,1500

DITTA FARRI AL FIO
LAVORI EDILI-STRADE
ELETTRICI
TELEFONICI

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori		Corrispettivi
								<<V>>	<<P>>	
E.10	EDILIZIA	934 395,00	7,0906%	1,20	Qcl.07	0,1400	11 130,72	2 782,68		13 913,40
IA.03	IMPIANTI	23 030,00	20,4110%	1,15	Qcl.07	0,1500	810,86	202,72		1 013,58
										CP+S

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI	14 926,98

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	14 926,98
---	------------------


 LAVORI ELETTRICI
 TERMI



Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia

Opera

**“Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO” CUP I41H1300033000”
STIMA COSTI VARIANTE DEL PROGETTO IN CORSO
D'OPERA (Qc1.08)**

Ente Appaltante

**AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI
TERNI**

Indirizzo

**TERNI
Via Tristano di Joannuccio, 1**

P.IVA

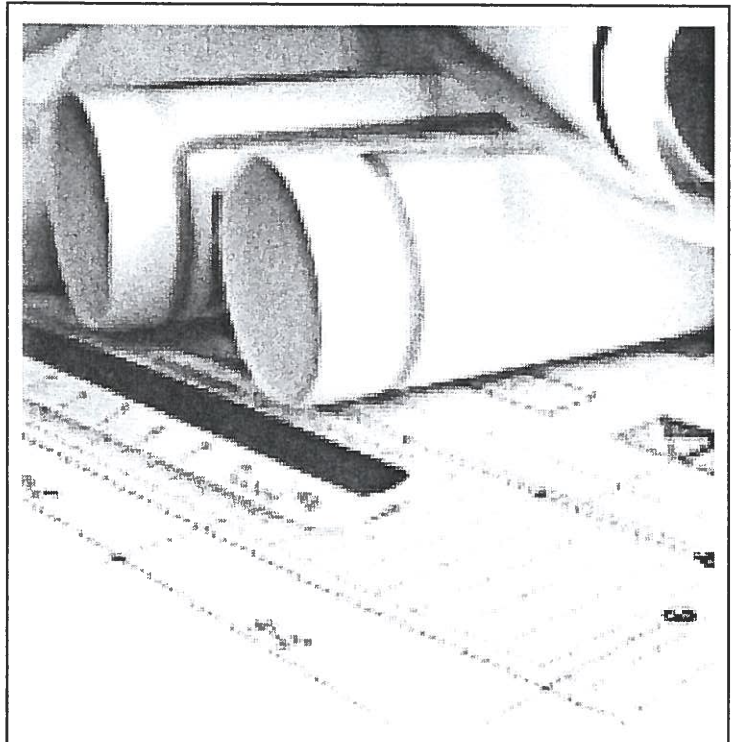
00679270553

Tel./Fax

0744/2051 /

E-Mail

Tecnico



Data 21/03/2016	Elaborato DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)	Tavola N°
Archivio		Rev.

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

[Handwritten signature]
AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI
TERNI
ELETTRICI

[Handwritten signature]

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

DITTA ABRI ALFIO
LAVORI EDILI - STRADALI
E MANUTENZIONI
TERMI



QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

"Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO" CUP I41H1300033000"STIMA COSTI
VARIANTE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA (Qc1.08)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OG1 (2.669.700,00) variazione in in più 5%</i>	1,20	2 803 185,00	5,6360%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OS28 variazione in + 5%</i>	1,15	241 815,00	10,0244 %

Costo complessivo dell'opera : € 3.045.000,00

Percentuale forfettaria spese : 23,72%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.l)

DITTA FARRI ALFIO
INGEGNERI STRUTTURE
ELETTRICI
TEMI

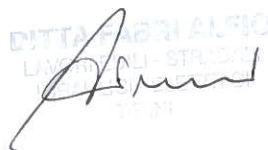
SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)[2]	0,4100

IMPIANTI – IA.03		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)[2]	0,3200

DITTA AGRICOLA
LAVORI DI STRADA
19721



DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI										
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatore Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori		Corrispettivi
								<<V>>	<<P>>	
E.10	EDILIZIA	2 803 185,00	5,6360%	1,20	Qcl.08	0,4100	77 729,34	18 438,86		96 168,20
IA.03	IMPIANTI	241 815,00	10,0244%	1,15	Qcl.08	0,3200	8 920,47	2 116,10		11 036,57

RIEPILOGO										
FASI PRESTAZIONALI										
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI										
									Corrispettivi CP+S	107 204,78

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €									107 204,78
---	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------

[Stampa e firma illeggibile]

[Firma illeggibile]

QUADRO RIEPILOGATIVO SPESE TECNICHE DI VARIANTE

	PROGETTO DEFINITIVO	PROGETTO ESECUTIVO	COORDINAMENTO SICUREZZA	SOMMANO	RIBASSO SU A	RIBASSO SU B
A STIMA IMPORTI DA DM143/2013 (vedi allegato 1)	€ 148 950.83	€ 92 500.68	€ 14 329.72	€ 255 781.23		
B CORRISPETTIVI A BASE DI GARA DA PRELIMINARE				€ 182 325.04	28.72%	
C CORRISPETTIVI DA OFFERTA	€ 70 000.00	€ 35 000.00	€ 15 000.00	€ 120 000.00	53.08%	34.18%

STIMA COSTO DI VARIANTE	VARIANTE QUANTITA -30+5% punto Qcl.07 (vedi all. 2)	€ 14 926.98
	VARIANTE PROGETTO+5% punto Qcl.08 (vedi all. 3)	€ 107 204.78
	SOMMANO VARIANTE	€ 122 131.76
	RIBASSO A	€ 87 057.51
	RIBASSO B	€ 57 298.23
		28.72%
		34.18%

Alm

M



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE

Responsabile: Ing. Bruno Alessandrini



Azienda Ospedaliera S. Maria Terni - AZOSP.001.

Prot. **0006934** *COPIA*
Tit. - del 29/02/2016 ore 15:12

Documento P - Registro: Interno

ALL. 3

Regione Umbria

COPIA

*Casciari
nelle
pattro*

AL Direttore Generale
Dott. Andrea Casciari

Direttore Amministrativo
Dott. Riccardo Brugnotta

Direttore Sanitario
Dr. Leonardo Bartolucci

LORO SEDI

Oggetto: Lavori di Adeguamento Antincendio C.P.I. elevatori – Impianti elettrici 1° Lotto –
REDAZIONE DI PERIZIA DI VARIANTE E PROGRAMMA LAVORI

Contratto d'Appalto rep n. 222 del 05/11/2014

Impresa: A.T.I. DITTA FABRI ALFIO E DITTA I.O.P.P.S. 999 S.R.L. con sede in Terni, Via 11
Febbraio n. 80.

Importo contrattuale: Lavori € 2.734.577,16

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 161
COMMA 7 DEL D.LGS 207/2010**

Premessa

Con riferimento alla nota allegata del Direttore dei Lavori Prot. 4418 del 08/02/2016, con la quale lo stesso trasmette al RUP la "Proposta di Redazione di una perizia di variante", relazione ai sensi dell'art. 161 comma 3 del DLGS 207/2010 e la RELAZIONE SULLA TEMPISTICA DELL'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 142 Comma 4 del DLGS 207/2010, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a mettere in atto tutti gli accertamenti necessari delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera attraverso sopralluoghi, analisi ed esami dei fatti, addivenendo alla presente istruttoria che per chiarezza viene proposta secondo l'ordine delle proposte del Direttore dei Lavori sopra richiamato.

A) SCALA S7 (riferimento schema allegato)

In seguito a sopralluogo e rilevamenti il sottoscritto RUP ha accertato, ai sensi dell'art. 167 comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, le cause e le condizioni che hanno prodotto la sospensione parziale dei lavori nell'area in questione, consistenti nella impossibilità di concludere le trivellazioni dei pali di fondazione per il ritrovamento imprevisto di "Trovanti" a profondità diverse (-5.60 m e -8.00 m dal piano di campagna) risultati impenetrabili per consistenza a diverse testate di dispositivi per trivellazione, tanto da dover desistere dalla lavorazione prevista dal progetto. Si ritiene plausibile che i rinvenimenti di materiale di consistenza concrezionale, non diffuso

sull'area interessata dalla palificata in progetto, ma puntuali siano da attribuire a getti di calcestruzzo profondi non intercettati e rilevati dalle prospezioni geotecniche eseguite in fase preparatoria del progetto, connessi a lavorazioni preparatorie, accessorie e provvisorie eseguite negli anni '70 per la costruzione della struttura massiccia di calcestruzzo armato con scala e ascensore (oggi demolita) di servizio alla pediatria al piano primo e per la costruzione del tunnel sotterraneo di collegamento tra l'edificio "A", corpo principale dell'ospedale e l'obitorio.

Dalle analisi dei fatti emerge, dunque la confermata impossibilità di procedere nella esecuzione della palificata, ovvero delle fondazioni della costruenda scala antincendio, nei modi previsti dal progetto definitivo ed esecutivo ed, inoltre, la necessità di riprogettare la metodologia di esecuzione delle fondazioni con fasi intermedie, volte ad indagare in profondità la consistenza, la funzione e la aggribilità dei trovanti sopradetti con l'applicazione di ulteriori tecniche di ingegneria non previste del progetto originale, al fine auspicabile di poter realizzare comunque, i manufatti in fondazione ed in elevazione, così come in progetto, ovvero uniformi alle altre scale in costruzione.

Per quanto sopra il sottoscritto, accertata la non imputabilità alla stazione appaltante degli eventi di che trattasi verificatesi durante la esecuzione delle opere, la non prevedibilità delle presenze del rinvenimento di ostacoli alla trivellazione alla profondità rilevata di -5.60 m e -8.00 m al momento della redazione del progetto ed alla consegna dei lavori., precisa che si rende necessaria una variazione ed addizione al progetto approvato, inquadrata, nell'art. 132, comma 1, lettera c) del codice dei contratti D.Lgs. n. 163/06.

B) STRUTTURA MONTA LETTIGHE

In seguito a sopralluoghi, sondaggi e rilevamenti il sottoscritto RUP ha accertato, ai sensi dell'Art. 161, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, le osservazioni del Direttore dei Lavori sulla scorta di sondaggi puntuali realizzati dall'Appaltatore nella fase di tracciamento dei manufatti della torre montalettighe al fine di verificare scrupolosamente nel dettaglio la affidabilità del "AS BUILD" del corpo centrale dell'edificio "A" risalente agli anni '60, alla luce degli imprevedibili ritrovamenti di cui al precedente punto della SCALA 7.

Dalle analisi dei sondaggi, consistenti in perforazioni di piccolo diametro ancora visibili in sito, è emerso che i plinti di fondazione su pali dell'edificio ospedaliero esistente presentano una sporgenza rispetto al filo esterno del fabbricato in elevazione tale che la palificata ed i setti di fondazione della struttura montalettighe (che si configura come un ampliamento in aderenza all'edificio "A"), se costruite come previsto nel progetto, interferirebbero con le fondazioni esistenti dell'ospedale, evento da evitare.

Per quanto sopra, risulta, necessaria una variante in corso d'opera finalizzata al riporzionamento del sedime della struttura rispetto al fabbricato esistente apportando correzioni geometriche di distanze per evitare le interferenze fisiche dei manufatti.

La variazione al progetto, non necessariamente con addizione, è inquadrata nell'art. 132, comma 1, lettera c) del codice dei contratti D.Lgs n. 163/06.

C) SCALA S8

In seguito alle analisi del progetto esecutivo e sopralluoghi effettuati il sottoscritto RUP ha accertato quanto osservato dalla Direzione dei Lavori e cioè che il progetto della palificata di fondazione della scala S8 lambisce la parte del tunnel sotterraneo percorribile dal personale di servizio ed utenti di collegamento tra edificio "A" (Ospedale) ed edificio "B" (Direzione, Centro di Formazione, Poliambulatori, Sala Convegni).

Alla luce dei "ritrovamenti" di cui ai punti precedenti o meglio delle cause dei ritrovamenti stessi già indagate, la Direzione dei Lavori ha inteso segnalare che la fattibilità dell'opera senza interferenze tra i manufatti tunnel sotterraneo e costruenda fondazione) è legata ad una piccola dimensione geometrica di tolleranza positiva che garantisce dalla compenetrazione dei solidi in gioco sulla carta che potrebbe risultare pari a zero se non negativa in fase esecutiva.

Pertanto si conferma la necessità di affinare ulteriormente le tecniche ingegneristiche per la realizzazione dell'opera in condizioni di massima sicurezza e fruibilità del tunnel esistente. Si rende opportuno revisionare la progettazione al fine di determinare la più corretta modalità esecutiva del manufatto progettato limitando le variazioni allo stretto indispensabile per eliminare eventuali difficoltà nella fase esecutiva, suscettibili di provocare ulteriori sospensioni.

D) COMPARTIMENTAZIONE SCALE INTERNE

La normativa di prevenzione incendi, di cui all'ultimo "Decreto 19 marzo 2015. Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", introduce la possibilità di modificare le caratteristiche antincendio sulle pareti e dispositivi di compartimentazione delle scale interne, dei filtri e dei vani corsadegli ascensori, in diminuzione, delle prestazioni e conseguente economia della spesa.

L'adozione di misure protettive in linea con le nuove norme è percorribile in seguito a verifiche e calcoli analitici sul carico di incendio e ad aggiornamento della pratica specifica redatta dall'Impresa in fase di offerta.

Le conseguenti variazioni sul progetto originale produrrebbero semplificazioni di lavorazione e, quindi, risparmio economico e di tempo per la Stazione Appaltante, pertanto si ritiene opportuno, in accordo alle osservazioni della Direzione dei Lavori, dare luogo ad una variante.

Tale variante al progetto è inquadrata nell'art. 132 lettera a) del codice del contratto D.Lgs n. 163/2006, riguardando varianti in corso d'opera "per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari".

E) PROGRAMMA DEI LAVORI

Si confermano le osservazioni prodotte dalla Direzione dei Lavori delle sopracitate note e si condivide il diagramma del Programma dei Lavori allegato che prevede le ultimazioni dei Lavori nei primi mesi dell'anno 2017.

Il suddetto programma comprende anche la tempistica necessaria affinché alcuni lavori a carico dell'Azienda vengono eseguiti e conclusi in via preparatoria alle diverse fasi del progetto, lavori per i quali lo scrivente RUP determinerà con relazione separata i tempi ed i costi necessari non appena terminati i rilevamenti e sondaggi già ordinati ai servizi manutentivi specifici sia interni che esterni.

CONCLUSIONI

Il sottoscritto RUP analizzati i fatti e verificate le condizioni al contorno del progetto di che trattasi, per le motivazioni riportate nei punti precedenti, motivazioni che fanno inquadrare le variazioni al progetto nello scenario di ammissibilità delle varianti in corso d'opera previste dal codice dei contratti ritiene necessario procedere a disporre della perizia di variante da parte del Direttore dei Lavori Ing. Marco Serini il quale è opportuno che si avvalga della stessa impresa appaltatrice esecutrice dei lavori e del progetto integrato per tutte le argomentazioni di variante sopra trattate ed in particolare le seguenti:

- A) SCALA S7
- B) STRUTTURA MONTALETTIGHE

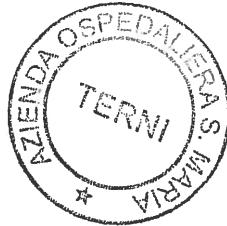
In quanto la variante avrà effetto sulle revisioni dei calcoli statici di stabilità e resistenza delle strutture condotti con programma di calcolo proprietario ed impostazione di schema strutturale specifico della Chiaromondo Srl, Società di ingegneria della quale la ATI Fabri/I.o.p.p.s. si è avvalsa per la progettazione definitiva ed esecutiva.

C) COMPARTIMENTAZIONE

In quanto la variante avrà effetto sulla revisione della pratica dei VVF redatta dalla Chiaromondo Srl, società di ingegneria della quale la Ditta ATI Fabri/I.o.p.p.s. si è avvalsa per la progettazione esecutiva delle protezioni antincendio e pertanto depositaria dell'intera impostazione originaria del sistema di protezione attiva e passiva antincendio.

Si fa osservare che, data la complessità degli elementi di variante in gioco, ad oggi non è possibile quantificare gli importi economici in più ed in meno rispetto al progetto originario, e quindi il costo delle prestazioni professionali necessarie per le modifiche del progetto esecutivo strutturale e del progetto esecutivo antincendio.

Distinti saluti.



S.C. TECNICO PATRIMONIALE
IL RESPONSABILE
Ing. BRUNO ALESSANDRINI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bruno Alessandrini", written over the typed name.



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
S.S. INGEGNERIA OSPEDALIERA
Dirigente: Ing. Bruno Alessandrini



Regione Umbria

Azienda Ospedaliera S. Maria Terni - AZOSP.001 TR
n. 0004418 del 08/07/2015 art. 13.05

Ufficio P. Registro Aut.

OGGETTO: Lavori di Adeguamento Antincendio C.P.I. elevatori – impianto elettrico 1° lotto riguardanti il corpo centrale.
- REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E PROGRAMMA DEI LAVORI

Contratto d'appalto rep. n. 222 del 05/11/2014

Impresa: A.T.I. DITTA FABRI ALFIO E DITTA I.O.P.P.S. 999 S.R.L. con sede in Terni, Via 11 Febbraio n. 80;

Importo contrattuale dei lavori € 2.734.577,16

**PROPOSTA DI REDAZIONE DI UNA PERIZIA DI VARIANTE
RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 161 C.3 DEL DLGS 207/2010**

**RELAZIONE SULLA TEMPSTICA DELL'APPALTO
AI SENSI DELL'ART. 143 C.4 DEL DLGS 207/2010**

465 c. 4

Facendo seguito alle precedenti relazioni del 28/8/2015 la presente intende aggiornare la situazione dell'appalto, sia per quanto concerne la necessità di redigere una perizia di variante, sia per quanto riguarda la conseguente programmazione dei lavori.

L'aggiornamento segue alle evenienze riscontrate negli ultimi mesi nel corso dell'attività di cantiere, nei quali si è dato corso alla realizzazione delle scale S1 ed S2 e si sono effettuate una serie di verifiche e riscontri circa la situazione delle altre aree di intervento.

La situazione è la seguente:

Scala S7

Come evidenziato nella precedente relazione nel corso della esecuzione delle palificate di fondazione della scala S7, in corrispondenza dei pali denominati P4-5-6-7-8 è stato intercettato intorno alla quota di -8.00 il tunnel di collegamento tra l'ospedale e l'obitorio, con la impossibilità di portare la trivellazione alla quota di progetto, sia per il rinvenimento di parti di conglomerati cementizi e murature che per il rischio di danneggiare il tunnel.

La situazione peggiore è stata riscontrata nel palo d'angolo n. 7 dove si è determinata una minore profondità di circa 160 cm. I restanti pali 4-5-6-8 sono stati trivellati con una minore profondità di 65 cm circa.

Le difficoltà di trivellazione si sono presentate anche a per i pali P13-14-15-16 che sono stati portati fino alla quota di circa -5.60 profondità alla quale sono stati rinvenuti trovanti in pietra e parti di demolizioni in C.A. presumibilmente riconducibili alla scala preesistente o ad altri residui. Anche in questo caso non è stato possibile procedere oltre.

Si rende quindi necessario disporre una perizia di variante che, in relazione alla diversa geometria descritta della palificata e della sua interferenza con il tunnel tra ospedale e obitorio, verifichi la necessità di

modificare le opere fondali della scala per garantire i requisiti di portanza necessari o ne confermi la loro realizzabilità secondo progetto.

In caso di necessità di modificare le fondazioni sarà altresì urgente progettare ed approvare le conseguenti variazioni progettuali, di natura tecnica ed economica.

Vista l'impossibilità di procedere con le lavorazioni, per questa area di cantiere in data 19/11/2015 è stata disposta la sospensione parziale dei lavori.

Montalettighe

Nella fase preparatoria per la consegna dell'area di cantiere del montalettighe si è dato corso alla verifica delle interferenze del nuovo manufatto con le strutture e dotazioni impiantistiche esistenti.

Da rilievi documentali ed in sito è emerso che nella posizione di progetto, le palificate del montalettighe intercettano i plinti di fondazione dell'edificio ospedaliero. Inoltre è confermata la piena interferenza con il tunnel che porta all'obitorio, dove transitano le canalizzazioni d'adduzione dalla centrale termica.

Rispetto alle previsioni di progetto è quindi necessario redigere una perizia di variante che riposizioni il manufatto al filo degli ingombri delle fondazioni, rivedendo i dettagli di sbarco/accesso all'edificio ospedaliero dal quale il montalettighe si deve viene leggermente allontanare. Nella variante si dovranno inoltre dettagliare le opere da eseguire sul tunnel esistente per ripristinare al termine dei lavori la piena funzionalità.

Scala S8

Dal posizionamento in sito dell'ingombro della scala S8 è stata riscontrata la sua interferenza con il tunnel di collegamento con la palazzina amministrativa e gli ambulatori. In particolare un lato della palificata di progetto lambisce la parte del tunnel, con una tolleranza di posizionamento minima che ne rende rischiosa l'esecuzione.

Si rende quindi opportuno rivedere la progettazione, anche al fine di anticipare problematiche nella fase esecutiva, in maniera da integrare il tunnel con la realizzazione della scala, aggiornando le modalità di scavo e di realizzazione delle opere fondali.

Scale interne

La normativa di Prevenzione Incendi, di cui all'ultimo "DECRETO 19 marzo 2015 . Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002." Consente una riduzione del livello di compartimentazione delle scale interne e dei relativi filtri, scalando dal previsto R90 ed R60, salvo verifica dal carico di incendio di progetto.

Dai riscontri effettuati con i tecnici incaricati di procedere all'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi tale eventualità è apparsa percorribile, salvo verifiche con il comando provinciale dei VV.F. Ciò semplificherebbe notevolmente le lavorazioni da prevedere, in particolare per quanto riguarda gli altri antistanti i reparti.

Si ritiene quindi opportuno prevedere le conseguenti variazioni nella perizia di variante in parola.

Dalle necessità di redigere la variante, per le cause precedentemente illustrate, consegue anche la necessità di rivedere la programmazione dell'appalto.

Programma dei lavori

Al fine di definire un quadro complessivo della tempistica, oltre che della redazione della perizia di variante, si deve tenere conto anche delle attività di preparazione delle aree di cantiere propedeutiche alla loro

consegna alla ditta. Ciò investe le seguenti zone:

- Montalettighe per la necessità di liberare i locali da demolire e di spostare l'adduzione termica dalla centrale
- Scala S5 per la necessità di liberare l'area dal cantiere del nuovo acceleratore e di spostare le adduzioni idriche e le alimentazioni degli acceleratori esistenti, che interferiscono con la posizione della scala.
- Scala S8 per la necessità di liberare l'area dai cavi di alimentazione MT della cabina principale dell'edificio ospedaliero e dai cavi telefonici delle rete urbana

Di tutto ciò si è tenuto conto nel programma procedimentale ed amministrativo che si allega, nel quale sono evidenziate in azzurro le attività di cantiere di competenza della ditta (che sono state mantenute nella durata prevista nel programma lavori allegato al verbale di consegna), in verde le attività progettuali per la progettazione della variante (anche esse di competenza della ditta trattandosi di appalto integrato) ed in rosso le attività tecniche ed amministrative della stazione appaltante per affidare la progettazione della variante e per liberare le aree di cantiere.

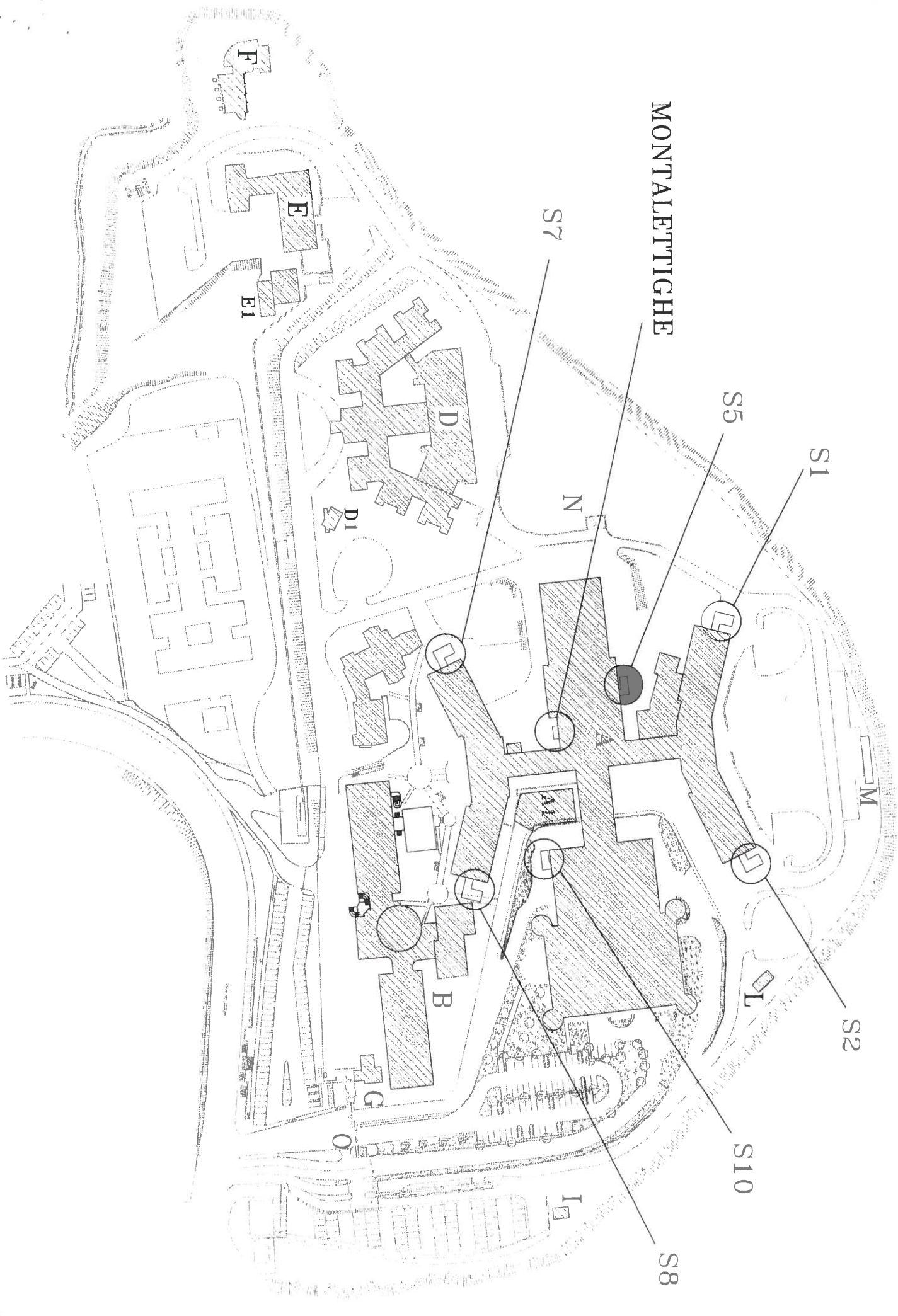
Terni li 08/02/2016

Il Direttore dei lavori

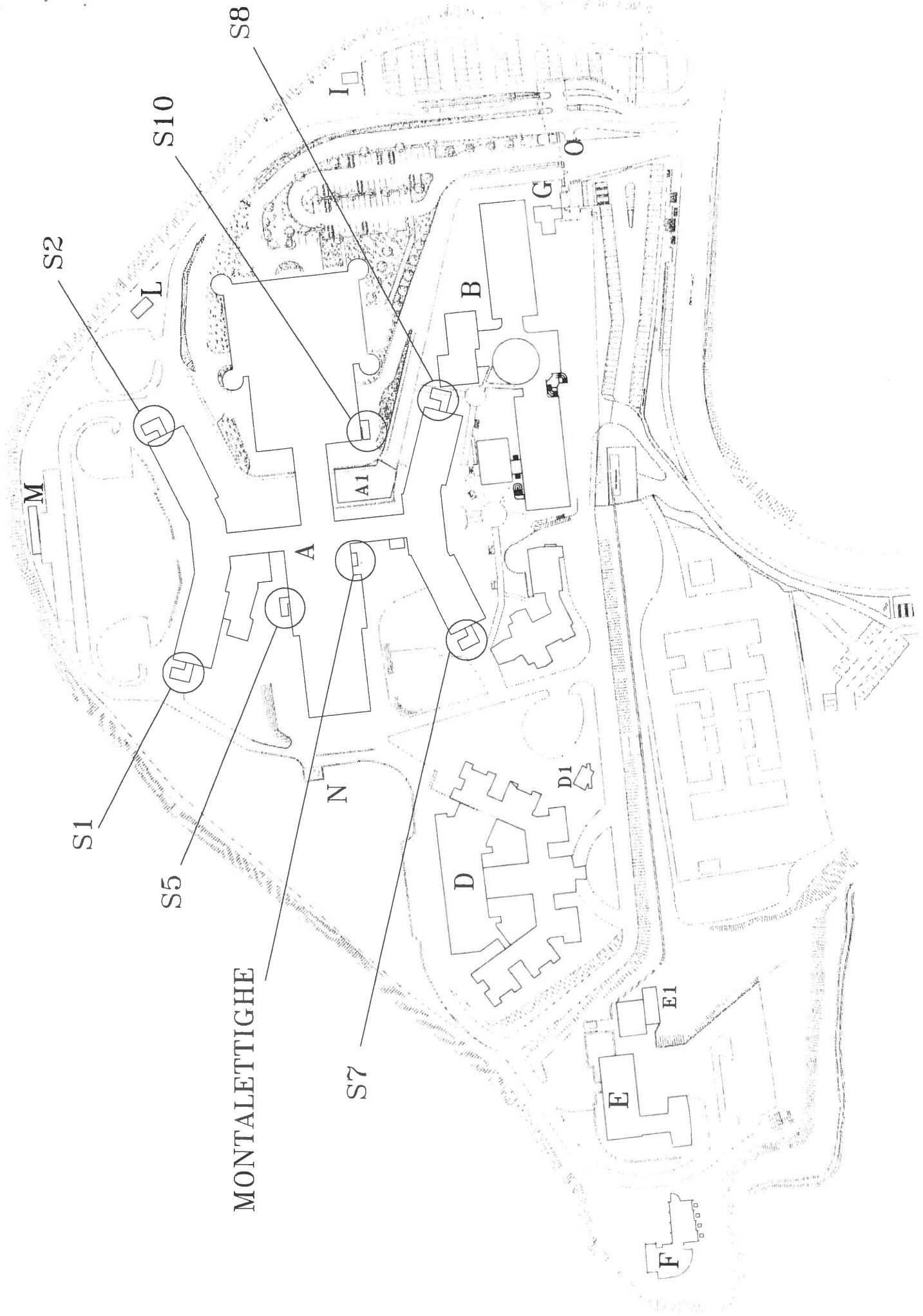


Allegato: Programma dei lavori

MONTALETTICHE



MONTALETTIGHE



Febbraio S1

S5 }
S19 }

S+

Aprile S2

+ macchinette

Agosto S8 → S10

IN TROVAMENTO A

S2

S3

(A)

S1

(B)

S4

S5

(C)

S19

HONTAL

(D)

S10

S7

(H)

S8

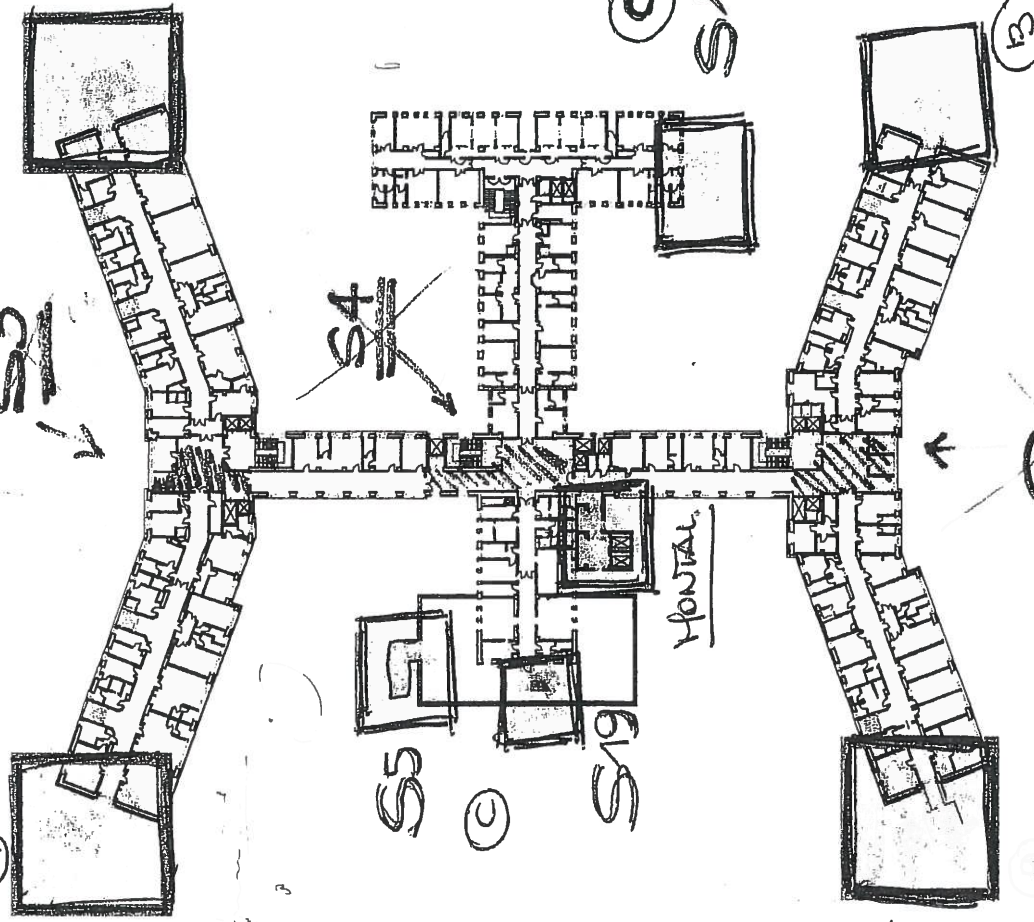
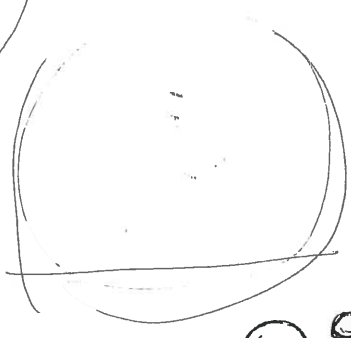
(B)

S6

(1)

(2) 1+2 mesi

(3) 1+6



Februari S.1

S5 }
S19 }

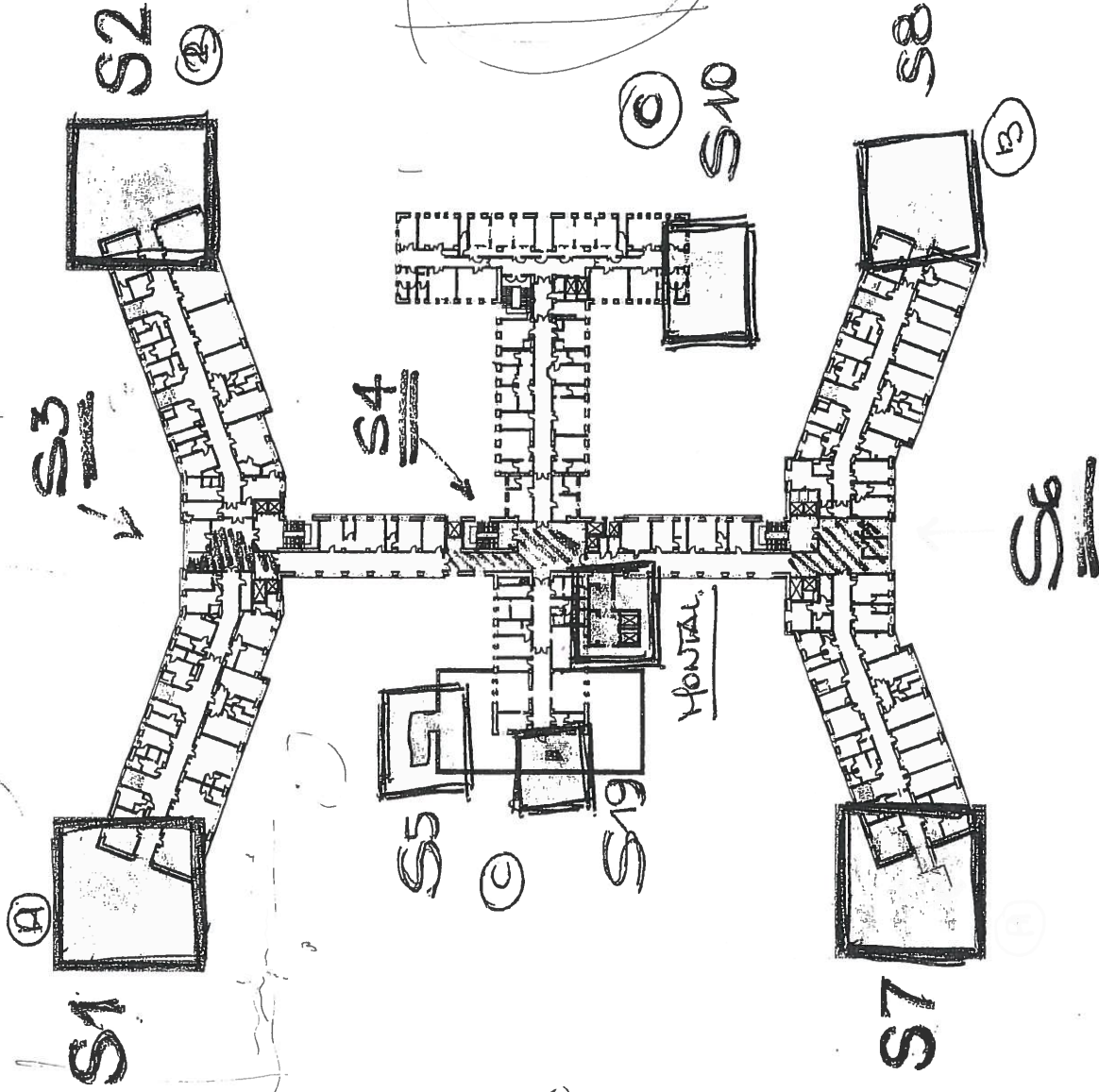
S+

Aprile S2

+ montedelte Hghe

Agosto S8 → S10

TRUGKUMPA A

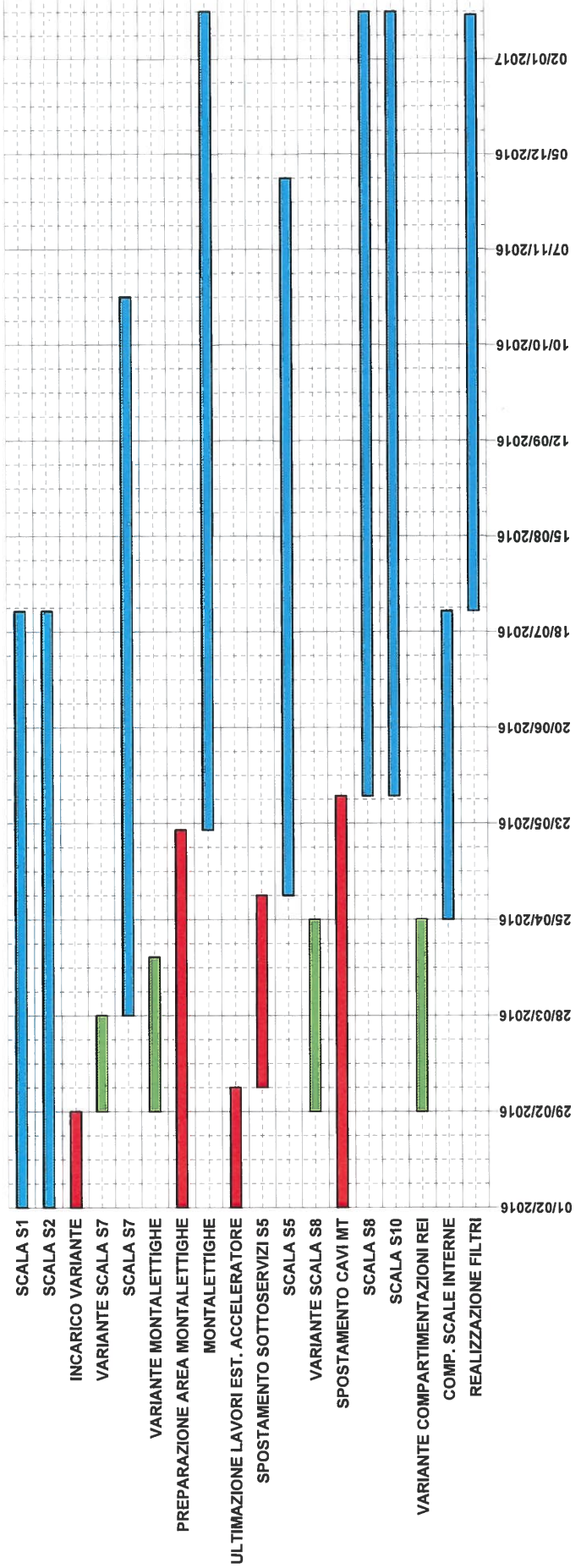


- ①
- ② 1+2 NES,
- ③ 1+6



	FASE	FASE CORRELATA	INIZIO	DURATA	FINE	ESECUTORE
1	SCALA S1		01/02/2016	174	24/07/2016	IMPRESA
2	SCALA S2		01/02/2016	174	24/07/2016	IMPRESA
3	INCARICO VARIANTE		01/02/2016	28	29/02/2016	AMMINISTRAZIONE
4	VARIANTE SCALA S7	3	29/02/2016	28	28/03/2016	PROGETTISTA
5	SCALA S7	4	28/03/2016	210	24/10/2016	IMPRESA
6	VARIANTE MONTALETTIGHE	3	29/02/2016	45	14/04/2016	PROGETTISTA
7	PREPARAZIONE AREA MONTALETTIGHE	7	01/02/2016	110	21/05/2016	AMMINISTRAZIONE
8	MONTALETTIGHE	7	21/05/2016	240	16/01/2017	IMPRESA
9	ULTIMAZIONE LAVORI EST. ACCELERATORE	9	01/02/2016	35	07/03/2016	AMMINISTRAZIONE
10	SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI S5	9	07/03/2016	56	02/05/2016	AMMINISTRAZIONE
11	SCALA S5	10	02/05/2016	210	28/11/2016	IMPRESA
12	VARIANTE SCALA S8	3	29/02/2016	56	25/04/2016	PROGETTISTA
13	SPOSTAMENTO CAVI MT	13	01/02/2016	120	31/05/2016	AMMINISTRAZIONE
14	SCALA S8	13	31/05/2016	230	16/01/2017	IMPRESA
15	SCALA S10	13	31/05/2016	230	16/01/2017	IMPRESA
16	VARIANTE COMPARTIMENTAZIONI REI	3	29/02/2016	56	25/04/2016	PROGETTISTA
17	COMP. SCALE INTERNE	16	25/04/2016	90	24/07/2016	IMPRESA
18	REALIZZAZIONE FILTRI	17	24/07/2016	175	15/01/2017	IMPRESA

PROGRAMMA LAVORI



Servizio Sanitario Nazionale

Regione Umbria



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

Prot. n. 15085/2016
del 08/05/2016

S.C. TECNICO PATRIMONIALE**Responsabile:** Ing. Bruno Alessandrini**Tel:** 0744/205238**Fax:** 0744/205642**e-mail:** b.alessandrini@aosp terni.it

AL DIRETTORE GENERALE

Dr. DAL MASO MAURIZIO

AL DIRETTORE SANITARIO

Dr. FRATINI SANDRO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. BRUGNETTA RICCARDO

LORO SEDI

Oggetto: Lavori di adeguamento antincendio CPI elevatori- impianti elettrici 1°Lotto – redazione di perizia di variante. Integrazione.

Contratto d'Appalto rep. n. 222 del 05/11/2014

Impresa: A.T.I. Ditta FABRI Alfio e Ditta I.O.P.P.S. 999 Srl con sede in Terni, Via XI Febbraio n. 80

Importo contrattuale: Lavori € 2.734.577,16

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 161 COMMA 7 DEL D.LGS. 207/2010

Facendo riferimento alla relazione del Direttore dei Lavori Prot. n. 13961 del 28/04/2016 ed alla precedente relazione del sottoscritto RUP prot. n. 6934 del 29/02/2016, ho proceduto a mettere in atto tutti gli accertamenti necessari delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera attraverso sopralluoghi, analisi ed esami dei fatti addivenendo alla presente istruttoria che viene proposta per le proposte del Direttore dei Lavori integrative e non ricomprese nel documento soprarichiamato:

SCALA S7

omissis (rif. prot. 6934 del 29/02/2016)

MONTALETIGHE

omissis (rif. prot. 6934 del 29/02/2016)

SCALA S8

Le operazioni di scavo e di esecuzione delle fondazioni dovranno tenere conto della presenza di cavi interrati di M.T. che dovranno essere spostati in posizione compatibile con le strutture da realizzare. Tale variante del progetto è inquadrata nell'art. 132 comma 3 secondo periodo del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 163/2006.

SCALA S10

Dal sopralluogo eseguito corredato da schema di piazzamento della scala rispetto ai manufatti circostanti e soprattutto rispetto alla facciata dell'edificio "A" a servizio del quale verrà edificata la scala in questione, emerge effettivamente che la palificata prevista nel progetto dovrà essere spostata più a monte del terrapieno da sostenere e, quindi, riverificata staticamente, al fine di consentire, comunque, il transito di autocarri di servizio manutentivo alla cabina elettrica di trasformazione centrale ed ad altre installazioni tecnologiche site nella corte al piano 2° seminterrato. Tale variante del progetto è inquadrata nell'art. 132 comma 3 secondo periodo del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 163/2006.

SCALE INTERNE

omissis (rif. prot. 6934 del 29/02/2016)

TERMINI DI REDAZIONE DELLA VARIANTE

Si concorda nella redazione della variante per fasi e precisamente:

SCALA S7	gg. 28
MONTALETTIGHE	gg. 45
SCALE S8-S10	gg. 56
SCALE INTERNE	gg. 56

Per un totale complessivo di 56 gg.

IMPORTO SPESE TECNICHE

Gli elementi di variante sopradescritti insieme alle considerazioni della precedente relazione del 29/02/2016 comporteranno spese aggiuntive per i corrispettivi spettanti all'Impresa per i servizi relativi all'Architettura e all'Ingegneria che il Direttore dei Lavori nella nota prot. n. 13961 del 28/04/2016 ha quantificato in via preliminare secondo le modalità del D.M. n. 143/2013 stimando un aumento di importo delle opere del 5% ed una variazione delle sole opere edili del 30% in più ed in meno, applicando una riduzione considerata in sede di formulazione del quadro economico del progetto preliminare calcolata al 28,72%, applicando successivamente il ribasso offerto in sede di gara pari al 34,18%, in € 57.298,23 al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Ritenuto congruo il criterio di calcolo del corrispettivo si precisa che lo stesso, ad oggi stimato in € 57.298,23 come da calcoli di dettaglio allegati alla succitata nota del Direttore dei Lavori, dovrà essere valutato al termine della prestazione, secondo i reali importi variati in più ed in meno rispetto al contratto originario, fermi restando i criteri di calcolo suddetti.

CONCLUSIONI

Il sottoscritto RUP, analizzati i fatti, verificate le stime e le motivazioni ripartite nei punti precedenti, compresi i riferimenti alla relazione prot. n. 6934 del 29/02/2016, motivazioni che fanno inquadrare le variazioni al progetto nello scenario di ammissibilità delle varianti in corso d'opera prevista dal Codice dei Contratti, ritiene necessario procedere ed affidare la redazione della perizia di variante al Direttore dei Lavori Ing. Marco Serini avvalendosi della stessa impresa appaltatrice esecutrice dei lavori e della progettazione esecutiva per le seguenti motivazioni di convenienza per la stazione appaltante:

- Le modifiche del progetto relative a Scala S7, Montalettighe, Scala S8, Scala S10 comporteranno revisioni di calcoli di stabilità e resistenza delle strutture principali di fondazione e di strutture accessorie e provvisorie eseguiti con programma di calcolo proprietario e con impostazione di schema strutturale specifico della Chiaromondo Srl, Società di Ingegneria della quale la ATI Ditta FABRI Srl/I.O.P.P.S. 999 Srl si è avvalsa per la progettazione definitiva ed esecutiva; il ricorso ad altro Studio di Progettazione comporterebbe ulteriori oneri in termini economici e di tempo per l'Amministrazione per nuovi sopralluoghi, rilievi, nuova modellazione e calcolo delle strutture in

esame, nonché la generazione di un nuovo "soggetto di responsabilità civile e penale" sovrapponibile al precedente.

- Le modifiche al progetto relative alle scale interne comporteranno la revisione della pratica dei VV.F. redatta dalla Chiaromondo Srl, Società di Ingegneria della quale la ATI Ditta Fabri Alfio /IOPPS 999 Srl si è avvalsa per la progettazione esecutiva delle protezioni antincendio e pertanto depositaria dell'intera impostazione progettuale già approvata dal Comando Provinciale dei VV.F.; il ricorso ad altro Studio di Progettazione comporterebbe ulteriori oneri per l'Amministrazione in termini economici e di tempo per nuovi sopralluoghi, rilievi, e nuova redazione del progetto di protezione antincendio.

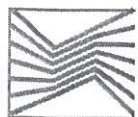
Distinti saluti.



ALLEGATI:

- 1) Nota prot. n. 6934 del 29/02/2016 a firma del R.U.P. Ing. Bruno Alessandrini
- 2) Nota prot. n. 13961 del 28/04/2016 a firma del Direttore dei Lavori Ing. Marco Serini

nome file: gruppo emergenza antincendio/variante/redazione perizia di variante rup integrazione



AZIENDA OSPEDALIERA
"S. MARIA"
DI TERNI

**LAVORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO C.P.I. ELEVATORI –
IMPIANTI ELETTRICI – 1° LOTTO**

**IMPRESA: A.T.I.: Ditta Fabri Alfio (Capogruppo) e Ditta I.O.P.P.S. 999 Srl (mandante) con
sede presso la sede legale della Ditta Capogruppo sita in Terni, Via XI Febbraio n. 80**

CIG n. 55669432B1 CUP n 41H13000330001

CONTRATTO: stipulato in data 03/11/2014 (Rep. n. 222 del 05/11/2014)

ATTO DI SOTTOMISSIONE

(art. 163 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

PREMESSO :

- a) che con deliberazioni del D.G. n. 298 datata 31/05/2013 e n. 406 del 10/07/2013, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di *“Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici – I Lotto”* riguardanti il Corpo Principale (A) dell’Azienda Ospedaliera di Terni;
- b) che in seguito a procedura aperta, i cui verbali di gara sono stati approvati con deliberazione del D.G. n. 600 in data 28/07/2014, l’appalto è stato aggiudicato in via definitiva al soprannominato Appaltatore;
- c) che il possesso dei requisiti dell’Appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dal verbale redatto dal Responsabile del procedimento in data 15/12/2014, con la conseguente efficacia dell’aggiudicazione definitiva di cui alla precedente lettera b), ai sensi dell’articolo 11, comma 8, del Decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) che il progetto definitivo presentato dall’Appaltatore in sede di gara, dopo il relativo e adeguato procedimento istruttorio, è stato positivamente verificato con verbale sottoscritto in data 29/10/2014 e validato in data 29/10/2014, e successivamente approvato con deliberazione del D.G. n. 854 in data 30/10/2014;

- e) che con l'Appaltatore è stato stipulato il contratto in data 03/11/2014 (Rep. n 222 dell'05/11/2014) per l'Appalto integrato avente per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di "Adeguamento antincendio, CPI, elevatori, impianti elettrici – I Lotto" riguardanti il Corpo Principale (A) dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni";
- f) che, a seguito della stipula del contratto, il progetto esecutivo è stato consegnato dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante in data 03/12/2014, e dopo il relativo e adeguato procedimento istruttorio, è stato positivamente verificato con verbale sottoscritto in data 04/12/2014 e validato in data 04/12/2014, e successivamente approvato con deliberazione del D.G. n. 959 in data 05/12/2014;
- g) che, con deliberazione n. 998 del 17/12/2014, a seguito di convenzione con la Provincia di Terni, è stato istituito l'Ufficio Direzione Lavori per l'Appalto di che trattasi;
- h) Che il Direttore dei Lavori ha consegnato i lavori alla Ditta Appaltatrice in data 18/12/2014;
- l) Che nel corso delle attività esecutive, è sorta la necessità di procedere alla redazione di una perizia suppletiva e di variante nell'ambito dei lavori suddetti per le motivazioni esposte nelle relazioni del Direttore dei Lavori (prot. n. 4418 del 08/02/2016 e prot. n. 13961 del 28/04/2016), così come accertato e certificato dal RUP con relazione prot. n. 6934 del 29/02/2016 (integrata con nota prot. n. 15085/2016 del 29/05/2016):

- 1) **scala S7 e struttura montalettighe:** art. 132 comma 1, lett. c), secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006
- 2) **Scala S8 e c Scala S10:** art. 132, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006
- 3) **Compartimentazione scale interne:** art. 132, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

L'anno duemila Sedici 2016 (duemilasedici) il giorno 01 (primo) del mese di giugno con il presente atto si conviene quanto segue:

Art. 1

L'Impresa Fabri Alfio in persona del Procuratore Speciale Sig. Fabri Andrea nato a Terni il 11/03/1974, in qualità di Impresa capogruppo della A.T.I. DITTA FABRI ALFIO E DITTA I.O.P.P.S. 999 Srl, con sede presso la sede legale della Ditta capogruppo sita in Terni, Via XI

Febbraio n. 80, assume l'impegno di espletare, senza eccezione alcuna ed agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, la redazione di una perizia suppletiva e di variante per i lavori di "Adeguamento antincendio, CPI, elevatori, impianti elettrici – I Lotto" riguardanti il Corpo Principale (A) dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni" avvalendosi della Chiaromondo Soc. Coop., quale progettista designato in sede di gara per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Art. 2

Il servizio progettuale oggetto del presente atto dovrà essere espletato nel pieno rispetto della vigente normativa sui LL.PP., con lo sviluppo di dettaglio del progetto esecutivo (strutturale e antincendio) per ogni elemento di variante (Scala S7, Struttura Montalettighe, Scala S8, Scala S10, Compartimentazione scale interne).

La perizia dovrà rispondere puntualmente ed esclusivamente alle problematiche esposte dal Direttore dei Lavori con le relazioni prot. n. 4418 del 08/02/2016 e prot. n. 13961 del 28/04/2016 (allegate al presente atto).

Gli elaborati progettuali dovranno essere sottoposti a verifica ai sensi del **DPR n.207/2010** previa acquisizione degli eventuali pareri/ nulla osta ed autorizzazioni espressi da parte delle istituzioni interessate, a cura e spese della ditta aggiudicataria, necessari ai fini della relativa approvazione da parte della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, accertato l'avvenuto adeguamento della perizia di variante alle eventuali prescrizioni sui pareri e/o autorizzazioni di rito rilasciati dagli enti e/o istruzioni interessate, procederà alla sua approvazione.

Art. 3

La documentazione progettuale dovrà essere redatta dall'Appaltatore tenendo conto delle particolari esigenze dell'Azienda committente e, comunque, per fasi, secondo la seguente tempistica, decorrente dalla data in cui verrà formalizzato all'Appaltatore il relativo Ordine di servizio:

Scala S7:	gg. 28
Montalettighe:	gg. 45
Scala S8 –S10:	gg. 56
Scale interne:	gg. 56


1 GIU. 2016

per un totale di giorni 56.

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre il termine sopra indicato, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'Azienda, sarà applicata all'Appaltatore una penale pari a Euro 57,30 (1 per mille dell'importo presunto della perizia di variante) per ogni giorno di ritardo. Tale importo sarà trattenuto dal compenso complessivamente dovuto all'Appaltatore.

La documentazione progettuale dovrà essere fornita in copia cartacea e in formato dwg – jpg – pdf.

Art. 4

Il compenso per la redazione della perizia di variante ammonta ad un importo presunto di **Euro 57.298,23** (Euro cinquantasettemiladuecentonovantotto/23), al netto del ribasso offerto del 34,18% sul valore calcolato ai sensi del D.M. n. 143 del 31/10/2013 "*Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria*").

Oltre al predetto compenso, spetta alla Società affidataria esclusivamente:

- a) Il contributo integrativo del 4% Cassa di previdenza ed assistenza (INARCASSA), pari a complessivi **Euro 2.291,93**;
- b) L'I.V.A. al 22%, pari ad **Euro 13.109,84** o nella diversa percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

Il suddetto corrispettivo sarà definitivamente quantificato al termine della prestazione secondo i reali importi variati, fermi restando i criteri esposti nella relazione del Direttore dei Lavori prot. n. 13961 del 28/04/2016.

*** **

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'assuntore, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo le intervenute approvazioni di legge.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Ing. Marco Serini)

L'ATI APPALTATRICE
(Sig. Andrea Fabri)

Visto
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Bruno Alessandrini)

DITTA FABRI ALFO
LAVORI EDILI - STRADALI
IDRAULICI - ELETTRICI

1 GIU. 2016